



Storie di Sport a Cinisello Balsamo

*Il Basket femminile, il Basket maschile, il Nuoto, il Judo, il Pattinaggio, il Volley, l'Atletica,
il Calcio, la Ginnastica... e gli Oratori dentro la Città e in periferia...
E anche gli "Ugualmente Abili, Diversamente Sportivi"*



Lo Sport, un servizio primario per il cittadino

*di Giuseppe Sacco
Assessore Cultura e Sport
di Cinisello Balsamo*

Più volte mi sono soffermato sullo sport come diritto per tutti e fattore di benessere psico-fisico per la persona. Con questo terzo fascicolo sportivo intendiamo rimarcare il valore dello sport per lo sviluppo di relazioni interpersonali sane e fattore sociale per la città. Abbiamo toccato solo alcuni sport, altri seguiranno nei prossimi fascicoli affinché la cittadinanza abbia un quadro completo di tutte le attività e le associazioni di Cinisello Balsamo.

Nella nostra città, da decenni a questa parte si è perseguita una politica sportiva capace di offrire opportunità per tutti e una pluralità disciplinare. Pur consapevoli delle tante cose ancora da fare ci sia consentito l'orgoglio dei tanti risultati raggiunti: numero di praticanti sportivi, società sportive, dirigenti, tecnici e volontari, numero e qualità degli impianti sportivi, relazioni con le federazioni sportive, ecc. Molte federazioni, infatti, ci hanno formalmente riconosciuto la vastità della partecipazione e la ricchezza degli eventi ma anche la buona tenuta dei nostri impianti. Nella pur evoluta provincia di Milano, è difficile trovare città che ci eguagli in numero e nella qualità delle manifestazioni. *(segue a pag. 2)*

Orgoglioso di questa Cinisello Balsamo sportiva

*di Luigi Sala
Presidente Consulta dello Sport
di Cinisello Balsamo*

Parlare o scrivere della Cinisello Balsamo sportiva, evitando di cadere in autocelebrazione non è facile considerando la presenza di una cinquantina di associazioni sportive, migliaia di praticanti, centinaia di dirigenti, allenatori e volontari, le decine e decine di campionati, tornei, manifestazioni, eventi. Non è facile, perché a livello provinciale, regionale ed anche nazionale, non sono molte le realtà comunali/territoriali paragonabili a livello della fitta rete di attività sportive di base, e in alcuni casi di prestigioso vertice, che le locali Associazioni Sportive cittadine "mettono in piedi", realizzano, organizzano sia per tutta l'annata sportiva sia durante questo periodo primaverile-estivo. Questa nuova pubblicazione "Storie di Sport a Cinisello Balsamo" (e che segue la precedente "Un'estate di sport", pubblicazione ormai esaurita, rintracciabile forse presso l'Ufficio Sport), vuole fare emergere alcune iniziative, eventi, alcuni campioni, alcune Società/Associazioni storiche con la loro storia, ma soprattutto vuole evidenziare lo sport cittadino, il suo ricco patrimonio sportivo e la ormai radicata sensibilità rivolta all'inclusione di "Ugualmente Abili, Diversamente Sportivi". *(segue a pag. 2)*

Lo Sport, un servizio primario per il cittadino

dalla prima pagina

Nella scuola primaria, andiamo incontro alle richieste delle autorità scolastiche mettendo a disposizione, insieme con alcune società sportive, specialisti e progetti di attività motoria e di propedeutica al gioco di squadra. Le attività si svolgono nelle ore complementari e sono proposte alle famiglie a costi pressoché simbolici. La riforma della Scuola taglierà molte delle attività curriculari perciò l'Amministrazione comunale dovrà, a maggior ragione, intensificare il suo sforzo per mantenere lo stesso livello d'offerta.

Nella scuola secondaria i validi insegnanti di educazione fisica assicurano una sufficiente pratica sportiva, che viene svolta nelle ore curricolari, per tutti gli studenti. Con questi educatori dello sport l'Amministrazione comunale mantiene uno stretto raccordo e organizza gare e competizioni inter-istituto quali, ad esempio, la "Festa dello Sport" di metà Maggio.

Per assicurare la possibilità di far fare sport a tutto questo mondo di giovanissimi e ragazzi è nostro compito mantenere impianti in buono stato di funzionamento. Non è né facile né scontato, anche perché le stesse palestre scolastiche, nelle ore pomeridiane e serali sono utilizzate anche per gli adulti e gli anziani. Mantenere il buon stato di funzionamento di palestre scolastiche, piscine, palazzetto, campi di calcio, piste di atletica leggera e pattinaggio, ecc. costa svariati milioni di

euro all'anno e sappiamo che non bastano.

La lunga discussione fra le forze politiche ha comportato il rinvio della decisione di costruire un nuovo Centro Sportivo con palazzetto, piscina e centro benessere. E' stata comunque condivisa la necessità del nuovo impianto e approvato il parziale finanziamento, così che la prossima amministrazione potrà celermente varare il progetto e avviare il bando di gara.

Nel precedente numero ci siamo addentrati sul significato di sport di base e competitivo o di vertice: sarebbe sbagliato fare una graduatoria di importanza, noi vogliamo affermare il valore educativo anche dello sport competitivo, praticato da soggetti a più alto potenziale sportivo, destinati a vincere o eccellere in qualche disciplina o prestazione. Dovendo però gestire risorse economiche pubbliche limitate, la nostra scelta non può che essere quella dello sport per tutti.

Sullo sport di vertice desidero richiamare l'attenzione del privato e delle imprese invitandole a investirci. Destinare parte dei loro bilanci per sostenere una squadra, un evento sportivo è un ottimo investimento in immagine e un'efficace promozione del valore sociale d'impresa. Inoltre, aiuta i giovani, lo sport e la qualità dell'intera città. Se quasi la metà della popolazione può praticare sport in strutture pubbliche e private, e quasi un terzo praticarlo in modo continuativo, allora lo sport deve essere considerato un servizio primario ad alta penetrazione sociale. Con la mostra fotografica "Tracce di sport" esposta in largo Don Giussani, abbiamo proprio voluto richiamare l'attenzione dei cittadini sui tanti impianti e i molti eventi sportivi. Ma fra gli ingredienti del successo il primo posto va riconosciu-



to agli uomini dello sport della nostra città: dirigenti, tecnici e volontari delle società sportive, rappresentanti della Consulta dello Sport, dipendenti pubblici del Settore Sport. A loro va il grande grazie dell'Assessore allo Sport e dell'Amministrazione comunale.

Desidero, infine, rivolgere il mio particolare pensiero alla Consulta dello Sport, che in questo mese sta concludendo il suo mandato: grazie per il sostegno, l'incitazione, la critica costruttiva, senza il vostro sostegno ci saremmo sentiti più soli e più esposti.

Mi auguro che la prossima Amministrazione comunale e la nuova Consulta possano lavorare insieme con altrettanta intensità ed efficacia.

Giuseppe Sacco

Orgoglioso di questa Cinisello Balsamo sportiva

dalla prima pagina

Non è purtroppo possibile segnalare qui tutto e tutti e questo è personalmente un cruccio perché tutti, in piccola o maggiore quantità, concorrono a formare il tessuto sociale, sportivo, educativo. L'impegno della Consulta e dell'Assessorato allo Sport, è perciò quello di continuare queste pubblicazioni con future edizioni onde permettere a tutti di essere presenti, conosciuti e ringraziati.

"Storie di sport a Cinisello Balsamo" tenta perciò di fotografare la realtà sportiva cittadina, collegando lo sport di vertice al complementare sport di base, sport sociale, sport educativo.

La scelta di preferire le tante piccole realtà piuttosto che a una sola realmente competitiva, è una scelta che la Consulta dello Sport ha fatto (e speriamo intenda anche per il futuro continuare a fare) e che ha trovato nell'Assessorato allo Sport udienza e considerazione.

Questa scelta non vuole contrapporsi al sostegno delle realtà sportive di eccellenza, in quanto i due tipi di sport sono complementari. Riteniamo però che insieme all'Amministrazione comunale il sostegno allo sport di vertice debba anche contemplare l'intervento del CONI, della Regione, della Provincia, Federazioni, sponsor e del mondo imprenditoriale: lo sport di vertice va sostenuto ma non a scapito dello sport di base. Più volte mi capita di sentirmi chiedere: "...ma

come fanno le Associazioni sportive dilettantistiche a fare tutto quello che fanno?" La risposta risiede in un paio di parole: la passione e il volontariato. Invitiamo i futuri responsabili delle Istituzioni cittadine a riflettere su questi due termini: passione e volontariato.

Pensino un po' (tutti), se non ci fosse, se scemasse, questa "cosa grande" che è il volontariato, in gratuità di servizio (senza gettone di presenza) nella nostra realtà cittadina (e non solo sportiva). La Cinisello Balsamo sportiva è ora in attesa di quelle nuove strutture di cui si è parlato e si parla, lo sport mai come in questo periodo è sulla bocca di tutti (lo sport è sul podio: non al primo, ma sicuramente al secondo o al terzo posto dei programmi elettorali).

La speranza è che non prendano piede progetti "... di tutto e di più", ma che ragionevolmente e realisticamente si affronti la necessità di avere un Palazzetto dello Sport a misura d'uomo e/o due nuove palestre polivalenti (che ci affranchi dai vincoli delle palestre comunali), una nuova piscina anche se non è "olimpionica" (... a meno che il CONI, la Federazione Nuoto intervengano), una serie di campetti open (ma protetti e custoditi) per volley, basket, calcetto per i "ragazzi del muretto"; ampliamento e completamento perciò delle strutture esistenti ed evidenziate nella serie di foto della mostra fotografica "Tracce di sport":

La Consulta dello Sport è lo strumento nato per realizzare il tessuto connettivo, la rete tra Associazioni sportive, Oratori, Agenzie educative, palestre e strutture "private" ma aperte a tutti, e il mondo della Scuola e l'Amministrazione comunale.



Va riconosciuto all'Assessore allo Sport e al Settore Sport (responsabili e collaboratrici tutte) il merito di "spendersi" con e per le Associazioni sportive; e di ciò la Consulta e la Cinisello Balsamo sportiva ne consapevole e apprezza.

Certamente, come in tutte le cose, si può fare di più e probabilmente ancora meglio.

Questa pubblicazione "Storie di sport a Cinisello Balsamo" fotografa solo in parte la realtà sportiva attualmente in corso: il tutto è molto più vasto ed è giusto che di ciò i cittadini ne siano informati.

Luigi Sala

il Basket

Femminile

Concluso al Palazzetto dello Sport Salvatore Allende il Campionato di A1 del basket femminile della Geas Bracco Sesto San Giovanni.

Oltre le aspettative il piazzamento al sesto posto. Il presidente Mazzoleni: “Per la Geas ci sono ancora traguardi da raggiungere”!

Il coach Galli: “Ringrazio gli amici dello sport e l’Assessore che ci hanno voluto bene”!

Si è conclusa come nemmeno il più ottimista dei tifosi poteva pensare la stagione del Bracco Geas, tornato in A1 dopo 16 anni dopo la promozione dalla serie A2 dello scorso anno: dopo la stagione regolare costellata di varie imprese e conclusa con 32 punti, il Bracco Geas Sesto San Giovanni ha ceduto alla favorita Umans Venezia nel primo turno di playoff. Un risultato che lascia un po' di amarezza ma che non cancella la grande impresa compiuta da una squadra costruita all'ultimo momento e che ha dovuto fare i conti con la scomparsa del proprio Presidente, Natalino Carzaniga, proprio durante la serie vincente contro Crema lo scorso anno. Il campionato del Geas, ospitato per le sue partite casalinghe dal Palazzetto dello Sport S. Allende di Cinisello Balsamo, è cominciato con la sconfitta a tavolino contro il Lavezzini Parma per numero illegale di straniere in campo, episodio verificatosi anche in seguito con altre squadre e discusso da tutti per l'eccessiva pesantezza della sanzione prevista dal regolamento. Anche le statistiche confortano la grande stagione del Bracco Geas: le rossonere infatti si classificano seconde per media punti segnati a partita (72.3), prime per percentuali di tiri liberi realizzati e terze nella classifica dei rimbalzi. Inoltre, Iciss Tillis si laurea miglior marcatrice del campionato con 18.76 punti a partita e miglior rimbalzista (10.20), mentre Ticha Penicheiro diventa leader nella classifica degli assist (4) e delle palle recuperate.

Jacopo Cattaneo
Ufficio Stampa Bracco Geas

Due domande al coach Roberto Galli

Coach Galli, prima di tutto un bilancio di questa prima stagione del Campionato A1.

«Definire il bilancio positivo è riduttivo. L'anno si presentava per noi come una stagione dalle mille incognite, dal campo di gioco passando per il pubblico, dall'inesperienza di molte giocatrici giovani del fatto di dover amalgamare una squadra nuova, alcuni c'definivano dei folli. Ora possiamo dire che è andato tutto bene, le scommesse le abbiamo vinte tutte, prima di tutto a livello sportivo visto che abbiamo concluso al sesto posto, di essere arrivati ai play-off, e poi per aver ottenuto lo stesso risultato di squadre con budget superiore al nostro ci rende ancor più orgogliosi e possiamo permetterci di guardare al futuro con grande ottimismo».

È inevitabile una battuta su quel Palazzetto a cui già erano legati i suoi ricordi del passato, al pubblico e alla grande attenzione, che vi ha dato tutto il Nord Milano.

«È anche questa una scommessa vinta. Merito al presidente Mazzoleni che ha dato questa impostazione portando al Palasport S. Allende molte squadre giovanili, si è affezionato a noi un pubblico giovane; si è creato un bell'ambiente riconosciuto anche dalle squadre che sono venute a giocare a Cinisello Balsamo. La dimostrazione massima di affetto è nell'ultima gara con il Venezia, con non meno di 800 persone presenti a tifare Geas. Ringrazio Cinisello Balsamo, gli amici della Consulta dello Sport e l'Assessore allo sport Giuseppe Sacco, che ci hanno accolto e voluto bene sin da subito, credo che noi abbiamo ricambiato nel modo migliore. Grazie al Geas è ritornato a vivere e ad assaporare il grande sport anche il Palazzetto Salvatore Allende».

(Intervista di Marco Marangoni)



L'intervista al Presidente

Mario Mazzoleni: "Un progetto sui giovani, destinato a crescere"

E' un Presidente felice e orgoglioso della sua squadra Mario Mazzoleni, e non potrebbe essere altrimenti: nel suo primo anno in questa carica la società e la squadra sono cresciute molto, sorprendendo tutti per i risultati ottenuti e per la voglia di fare e crescere in fretta, ma con giudizio. Sentiamo proprio il Presidente Mazzoleni che fotografa la stagione appena passata e anticipa il progetto per quelle future.

Presidente, ci faccia un bilancio del campionato appena finito?

«Come dico sempre per il Geas la stagione non è ancora terminata: ci sono ancora traguardi da raggiungere per quanto riguarda le nostre squadre giovanili che occupano una gran parte del nostro progetto e della nostra società. Per quanto riguarda la prima squadra è stata un'annata esaltante, divertente, in cui abbiamo fatto appassionare tante persone al Geas e al basket femminile. Nelle nostre tribune c'è stata una forte componente di tifo giovane e giovanissimo e questo è importante se si vuole costruire qualcosa per il futuro. Proprio al domani rivolgiamo la nostra attenzione, il settore giovanile è destinato a crescere molto perché su questo punteremo. Tutti, anche gli sponsor, sono rimasti soddisfatti

della stagione: per il futuro speriamo che altri si appassionino alla nostra realtà, anche per portare nuovi sostenitori che investano sul marchio Bracco Geas».

Nonostante le difficoltà la società ha tenuto duro su tutti i fronti...

«Lo scopo principale, oltre a quello di divertire il pubblico e di divertirci noi in prima persona, era quello di creare una società con un progetto aziendale alla propria base ma che puntasse anche a educare soprattutto i giovani a rispettare i valori dello sport e della nostra società: non c'è stata mai solo la pressione dei risultati, abbiamo portato tanti giovanissimi sulle nostre tribune, cercando di "educarli" a un tifo a favore, non contro gli avversari».

Quali sono i progetti per il futuro?

«Continuare a divertire i nostri tifosi e crescere ulteriormente, se possibili migliorando le prestazioni in campionato. Quello su cui però investiremo maggiormente sarà il settore giovanile: sarà la base del Geas del futuro, proveremo a far entrare più giocatrici possibili delle giovanili nella prima squadra, la linea verde sarà la nostra guida»



Qual è stata la partita più bella della stagione?

«Quella vinta contro Schio, è stata l'apoteosi del nostro lavoro e del nostro spirito combattivo. Mi ha esaltato anche il primo tempo della seconda partita della serie contro Venezia, non abbiamo sbagliato nulla e abbiamo messo in mostra le nostre migliori caratteristiche: aggressività, voglia di vincere e consapevolezza di poter fare qualcosa di speciale».

Quale invece il momento più emozionante?

«Ce ne sono stati due che mi hanno particolarmente colpito: l'esordio a Roma contro il Lavezzini Parma, che ha segnato la vera partenza del nostro progetto, e la prima volta in cui, all'ingresso in campo della prima squadra, abbiamo affiancato le nostre piccole giocatrici del minibasket alle nostre campionesse».

Jacopo Cattaneo
Ufficio Stampa Bracco Geas





Foto Marco Broschi

Clarisse Machanguana

Come ti sei trovata alla tua prima esperienza nel Geas?

«Molto bene, qui c'è tutto quello che vorrei da una squadra: voglia di vincere, di far bene ma soprattutto di crescere. C'è quell'attenzione per la persona, oltre che per la giocatrice, che rende questo ambiente davvero simile a una famiglia. Dentro ai corpi che corrono ci sono tante personalità diverse che hanno bisogno di un'atmosfera positiva, che qui a Sesto ho ritrovato. Le sconfitte non ci hanno scalfite, noi non siamo il nostro lavoro: certo, dopo una partita persa anche io ripenso a cosa non è andato, ma poi ricomincio da capo e vivo serena».

Iciss Tilli

Come ti sei trovata con le tue compagne e col tuo coach?

«Tutte le mie compagne sono fantastiche, mi piacciono molto! Sono molto simpatiche e amichevoli, mi sento davvero parte di una grande famiglia: sin dall'inizio tutti, anche in società, si sono adoperati per farmi inserire nel gruppo e aiutarmi nell'ambientamento».

Sei la miglior marcatrice del campionato: questo ti mette pressione o è uno stimolo in più?

«Non sento assolutamente il peso di questo primato, semplicemente perché non ci penso! Non guardo mai quanti punti ho segnato, osservo solo le statistiche dove non sono andata bene per potermi migliorare: mi interessa solo far vincere la squadra dando sempre il massimo».

il Basket

Maschile

«Educare ad essere un buon sportivo, prima ancora che un buon giocatore di basket, è sicuramente un obiettivo ambizioso ma primario per chi, come noi, intende la pallacanestro, innanzitutto, come palestra di vita che insegni ad essere protagonisti attivi e collaborativi e non necessariamente vincitori ma... sempre vincenti nella vita!».

Siamo sostenitori della filosofia secondo la quale è meglio avere un ragazzo in palestra che per la strada, per cui l'attuale dirigenza cerca, con impegno, di creare una società sportiva nella quale l'attiva partecipazione dei genitori e dei ragazzi iscritti è fondamentale.

L'A.S.A. Pallacanestro Cinisello nacque nel 1980 con l'intento di creare una società in grado di aumentare il numero dei praticanti, visto che l'attività cestistica era, fino ad allora, ad esclusivo appannaggio della Pallacanestro Cinisello. La ristrutturazione societaria iniziata nel 1996 ha condotto al rinnovamento delle cariche direttive e delle strutture tecniche, portandole al raggiungimento di un livello qualitativo decisamente superiore. Il nuovo assetto dirigenziale dell'ASA-Basket dal presidente al dirigente, ha creato una società nella quale l'attiva partecipazione dei genitori, dei ragazzi iscritti è fondamentale, con uno sviluppo di cariche ad azione orizzontale, sempre interagenti tra di loro.

Grazie a questa fattiva ed intensa collaborazione "genitori-società" l'ASA-Basket ha potuto partecipare, spesso con successo, a manifestazioni di importanza nazionale come le finali nazionali Uisp a Cesenatico, il Torneo internazionale di Monza Coppa Giove, il Torneo E. Garbosi. Tale miglioramento ha avuto il suo culmine con il raggiungimento nel 1997 delle finali provinciali della squadra Ragazzi (nati nel 1984). In quell'annata l'ASA riuscì anche a portare la squadra "Propaganda" a vincere un girone con nomi altisonanti, come Aurora Desio e APL Lissone.

Sempre nel 1998 la "prima squadra" partecipava al campionato di Promozione con un deludente resoconto finale: la retrocessione.

A maggio '99 andò in scena la "I° Seioresdiminibasket" (si... tutto attaccato!) che al Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo riuscì a concentrare circa 130 bambini provenienti da società di città limitrofe e scuole convenzionate e il cui successo è già stato bissato negli anni a seguire (2000 e 2001) migliorando l'organizzazione, con il patrocinio del Comune di Cinisello Balsamo e della Federazione Italiana Pallacanestro, oltre alla partecipazione attiva di sponsor e partners privati (McDonalds, assicurazioni, banche, realtà locali)

Nella stagione 1999/2000 le squadre "juniores" e "cadetti" hanno vinto i rispettivi gironi e si sono ben comportate anche nelle finali regionali. La squadra cadetti, inoltre, ha partecipato a Cesenatico alle finali Cadetti UISP diventando Vice Campione Italiana, battuta soltanto dalla blasonata Polisportiva Don Bosco Livorno. Con il passare degli anni l'ASA-Basket è riuscita, via via, ad aumentare il numero dei praticanti del settore Minibasket anche attraverso i corsi di Minibasket post-scolastici (denominati progetto ASA-Basket-School) attualmente tenuti dai nostri istruttori nelle scuole elementari del Comune di Cinisello Balsamo. L'evento che, sicuramente, ha segnato il successo della stagione Pallacanestro e' stata la vittoria, alla fine della stagione 2004-2005, della Prima Squadra nel campionato di Promozione con il conseguente passaggio alla Serie D regionale. La fase finale, disputata ad Arluno, verrà ricordata a lungo per aver regalato, alla società ed ai suoi tifosi, tre giorni di continue vittorie mozzafiato, segno che i tempi erano maturi per un successo importante.

Loris Becchi
Presidente ASA Basket



Angelo Sirtori: “Il nostro obiettivo: aumentare la nostra presenza nelle Scuole”

Quale lo scopo principale dell'ASA Basket maschile?

«La nostra principale missione è quella di riuscire a coinvolgere nella nostra attività il maggior numero di ragazzi/e... e anche i genitori!».

Quindi soprattutto l'inserimento dei giovani e dei giovanissimi?

«Soprattutto il minibasket. A questo proposito abbiamo inventato una manifestazione che si svolge ogni anno a fine maggio per propagandare il minibasket nelle Scuole elementari. Ogni anno abbiamo una partecipazione che si aggira su 200-250 ragazzi di ambo i sessi. Si svolge al Palasport S. Allende, è completamente tutto gratuito. Si disputano delle partitelle di 10 minuti ciascuno per sei ore consecutive. Alla fine vengono premiati

le squadre vincitrici per categorie e i bambini/e vincitori delle gare di “paleggio” e di “tiro”».

Quali le soddisfazioni per te che segue questo settore?

«Sono stati nelle finali del Campionato di promozione, dove siamo riusciti a vincere le tre partite contro squadre più forti e che precedentemente ci avevano battuti? stato qualcosa che è accaduto in quanto tutti eravamo al massimo e al momento giusto!».

Quali infine le prospettive del dopo per l'ASA Basket, dopo questo campionato finito dignitosamente?

«Noi vorremmo aumentare la nostra presenza nelle scuole elementari e ciò lo faremo anche dal prossimo anno con dei corsi di minibasket orario scolastico, per creare quel movimento



necessario a far crescere la voglia del Basket, e poter fare delle squadre nel settore giovanile da cui attingere forze per le nostre squadre».

A proposito, quante sono le squadre che formano l'ASA Basket maschile?

«Presto detto: abbiamo un totale di 15 squadre, così composte: una squadra che partecipa al campionato di Serie D; cinque squadre Under nei vari anni di nascita; una squadra Esordiente e sette di Minibasket».

Angelo Sirtori è responsabile settore Minibasket e Allenatore prima squadra



il Nuoto

ASA

LIBERTAS

GSL

ASA - Nelle piscine Paganelli e Alberti, già nel grembo materno, e poi nuoto baby, i corsi di nuoto dai sei anni... e poi il nuoto in classe! Insomma un'attività natatoria per tutti!

LIBERTAS - Nata nel 1986. Corsi per tutte le età, nelle Piscine Costa e Paganelli.

GSL - La piscina Costa, qualità e professionalità sin dal 1972. Buona collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto. La squadra agonista punto di forza della Scuola Nuoto

La storia del GSL parte da molto lontano, correva l'anno 1972, eravamo quindi nel secolo scorso... La nostra città era raffigurata dalla stampa come "città dormitorio" con scarsa attenzione alle necessità e ai bisogni dei suoi giovani, ma questa definizione non ci piaceva, volevamo dare un'altra idea della città, anche attraverso lo sport. Così, in quegli anni iniziammo un percorso che ben presto ci portò a doverci scontrare per far valere le nostre idee di impostazione e organizzazione dell'attività sportiva: da una concezione di sport ricreativo, volevamo passare all'introduzione di valori di qualità e professionalità, alla base di ogni seria organizzazione sportiva e affiancare all'attività amatoriale quella più finalizzata alla competizione agonistica. Quelle caratteristiche da noi ricercate ci hanno accompagnato fino ai giorni nostri, e costituiscono le basi sulle quali ci siamo sempre impegnati e dalle quali ripartiamo per la ricerca di nuovi orizzonti del movimento e del benessere dell'individuo.

IL GSL negli anni si è impegnato in diversi ambiti sportivi, dall'atletica alla ginnastica, ma la punta di diamante è sempre stata l'attività natatoria: lo sviluppo di una Scuola Nuoto all'avanguardia nelle scelte organizzative, tecniche e didattiche ha fatto sì che il GSL raggiungesse in breve tempo risultati di assoluto rilievo, con il riconoscimento nel 1986 da parte della Federazione Italiana Nuoto quale "Miglior Vivaio Giovanile".

Risultati di prestigio: 1986: Premio CONI- Federazione Italiana Nuoto "Miglior vivaio giovanile" - 1988: Camp. Reg. ESA, 4x400 mista, record regionale: Radolli Fabio, Muscaria Dario, Zagati Mirko, Ghilardi Juri. - 1989 e 1991: Campionato Nazionale a squadre promossa in Serie B - 1991: Buzzola, Nazionale Assoluta. - 1993: Bifulco, Nazionale Giovanile. - 1994: Radolli, Nazionale Giovanile. - 2006: Record Italiano Flavia Elli, 100-200 rana cat. Master. - 2009: Record regionale Ludovico Corsini 50 rana cat. Ragazzi. Abbiamo sempre creduto che la qualità della Scuola Nuoto fosse il punto di partenza e la solida base su cui costruire i successi del futuro. Con questa abbiamo lavorato, per dedicarci a tutti i cittadini che nei trentasette anni di attività hanno nuotato nelle piscine comunali, dando credito ai nostri valori sportivi. Valori che si sono affermati a livello nazionale, a livello sia individuale sia di squadra, con il raggiungimento dapprima della promozione della squadra agonistica di nuoto in Serie B, poi della convocazione nella Squadra Nazionale di alcuni atleti - Buzzola, Bifulco Radolli, fino ad arrivare al raggiungimento di record italiani e regionali, rispettivamente di Elli e Corsini. A questi sono da aggiungere quelli del nuoto per salvamento, disciplina che la GSL pratica nella propria Scuola Nuoto e con atleti fin dalla più tenera età. Questa attività del nuoto salvamento ha profondi risvolti sociali e civili poiché forma i giovani nel salvataggio in acqua e nell'aiuto di persone in difficoltà.

La collaborazione che il GSL ha instaurato con il Comitato Lombardo della Federazione Italiana Nuoto ha fatto sì che presso la piscina Costa si organizzassero corsi di formazione per Assistenti Bagnanti e Corsi per la formazione di Istruttori di Nuoto. A riprova di ciò, Pierpaolo Varisco, attuale presidente del GSL, è stato eletto quale dirigente nel consiglio del Comitato Regionale Lombardo della FIN, dove ricopre attualmente la carica di vicepresidente. Ma facciamo un passo indietro... nel 1999 l'Amministrazione Comunale di Cinisello decise di affidare in gestione gli impianti sportivi alle associazioni sportive del territorio: ciò ha costituito l'occasione di gestire la "cosa pubblica" con l'attenzione alla qualità, professionalità e interesse verso il cittadino, valori che GSL persegue da sempre. Così, di pari passo l'offerta natatoria vera e propria è stata integrata dall'attività di fitness e benessere, strutturata su una proposta di corsi in acqua e in palestra mirati da una parte al miglioramento dei parametri fisiologici generali e dall'altra al conseguimento del benessere psicofisico dell'individuo nell'ambiente acquatico. La sfida per il futuro - dice Varisco - è quella di poter ampliare l'offerta di servizi per il benessere dei cittadini, insieme alla costante proposta di competenza in campo natatorio; ciò potrà essere possibile ricercando nell'ambito degli impianti già esistenti, nuovi spazi da adibire a nuove attività, secondo le caratteristiche del singolo impianto, ampliando di poco la struttura stessa con il minimo della spesa e la massima resa.

Pierpaolo Varisco
Presidente GSL

GSL



Libertas



Libertas Nuoto Cinisello, Associazione di volontari, nata nel 1986 opera presso la piscina Costa e Paganelli, con Corsi per tutte le età, partendo dall'avviamento allo sport agonistico ai masters.

ASA



Si viene in Piscina ancora nel grembo materno, con l'attività "Acquaticità per Gestanti", per poi continuare insieme a mamma o Papà con l'attività di "Nuoto Baby", poi dai tre ai cinque anni con i Corsi "Acquaticità Piccoli", per poi iniziare i "Corsi di Nuoto" dai sei anni, e nuotando nuotando... Alcuni iniziano l'avventura dell'attività "Pre Agonistica", Corsi avanzati di perfezionamento per l'inserimento nell'attività agonistica. Per l'utenza adulta oltre ai "Corsi di Nuoto", e all'attività Master, l'attività agonistica per adulti si propongono tutte le attività di Fitness in acqua, "Acquagym Gy Nuoto" e le novità assolute di "Acquatriathlon", attività motoria in acqua che prevede l'utilizzo delle speciali bike e degli step, e "pilates & acquarelatex", attività motoria per l'educazione posturale. Il nuoto per gli "Anni Argento" e l'"Acquagym Soft" completano l'offerta della nostra Scuola Nuoto. Le proposte si completano inoltre con le attività di "Rieducazione Funzionale" in acqua e le attività specifiche per i "Diversamente abili". Oltre 1500 soci che utilizzano l'acqua per salute e benessere, divertimento, per socializzare e in alcune occasioni per recuperare... Anche l'agonismo ha la sua attività soprattutto nei giovanissimi: oltre 60 atleti divise nelle varie categorie: Esordienti C, B, A, e le categorie Ragazzi, Juniores, Cadetti e Assoluti, partecipano all'attività Federale, a livello provinciale, regionale e nazionale.

Abbiamo vari Campioni Provinciali, finalisti ai campionati regionali, invernali ed estivi, abbiamo partecipato ai Campionati Italiani di categoria a Roma nell'agosto scorso, con il campione regionale Davide Balestra.

Un buon gruppo di allievi ogni anno entra in Pre-agonistica, dove si preparano tecnicamente e non solo, all'eventuale esperienza dell'attività agonistica, e dove occorrono oltre alle abilità tecniche del nuoto anche doti di costanza, sacrificio e di tenacia. Tra le varie attività natatorie che proponiamo, sicuramente tra le più efficaci dal punto di vista educativo/motorio sono quelle effettuate con le scolaresche. Nella Piscina Alberti, gli allievi della Scuola materna Giolitti, hanno la possibilità di esplorare l'ambiente piscina, di giocare in essa e di sviluppare al meglio lo schema corporeo con attività mirate al miglioramento della propria acquaticità, delle coordinazione e dell'equilibrio. Gli allievi della scuola elementare Zandonai, proseguono nello sviluppo delle abilità natatorie, affinando l'ambientamento ed approcciandosi in modo più diretto all'attività natatoria. Nella Piscina Paganelli, gli allievi della scuola Zanelli integrano le lezioni di ed. fisica e motoria con stage di Nuoto.

Enrico Grittini
Coordinatore Settore Nuoto
ASA Cinisello asd

il Judo

*i primati
della Palestra
Isao Okano Club 97*

Via della cedevolezza, la traduzione letterale della parola judo è molto riduttiva, ma il suo significato è il principio base di questa disciplina. Un'arte di combattimento di difesa, fondata in Giappone dal maestro Jigoro Kano. Questo concetto di cedevolezza è la base di ogni tecnica per rendere l'avversario inoffensivo, ossia non contrastare un attacco con la forza, altrimenti vincerebbe chi è avvantaggiato fisicamente, ma creare una apertura (cedere) assecondare l'attacco in modo da sfruttare la forza del colpo e lo sbilanciamento dell'altro. Anche ai più piccoli viene insegnato che quando il compagno spinge non dobbiamo contrapporci con un'altra spinta, ma tirare, in modo che il compagno trovi il vuoto e sia già sbilanciato dalla sua stessa spinta.

L'associazione sportiva dilettantistica Isao Okano Club 97 di Cinisello Balsamo, nasce nel settembre 1992 con il nome di Isao Okano. Si afferma subito a livello agonistico nazionale ed internazionale grazie all'ottimo lavoro svolto dal tecnico Diego Brambilla (bronzo mondiale ed atleta olimpionico) ed alle buone capacità di un ristrettissimo gruppo di atlete, tra le quali: Cinzia Cavazzuti, Annalisa Cavazzuti ed Emanuela Paron Cilli, tutte atlete azzurre. Successivamente nel 1997 il nome della Società si arricchisce della dicitura "Club 97" ad indicare il nuovo corso, non solo agonistico ma anche formativo per i più giovani, ed ancora, di diffusione della disciplina dello Judo a tutti i livelli.

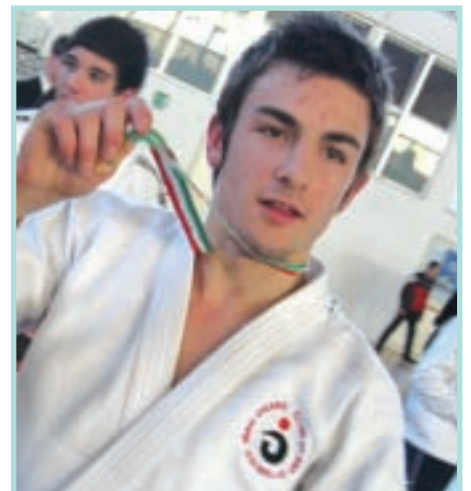
Il periodo 1997-2001 porta altre grandi soddisfazioni con i risultati internazionali di Cinzia Cavazzuti e di Donata Burgatta, approdata a Cinisello proprio a fine 1996. Con loro l'Isao Okano Club 97 è presente e medagliato nelle più importanti competizioni come i Campionati Europei, individuali e a squadre, i Campionati Mondiali, le Universiadi, i Mondiali Universitari ed i Giochi del Mediterraneo, raggiungendo l'apice con il quinto posto di Cinzia Cavazzuti alle Olimpiadi di Sidney 2000 e l'oro ai Giochi del Mediterraneo 2001. Nel 2004, un altro portacolori dell'Isao Okano Club 97, Rostand Melaping, con i colori della Nazionale del suo Paese, il Camerun, partecipa alle Olimpiadi di Atene. Ma i risultati degli atleti dell'Isao Okano Club 97 non finiscono qui. Nel 2004 Mauro Pasta è campione italiano assoluto, quarto ai Campionati Europei a squadre e quinto ai Mondiali Universitari; nel 2006 è di nuovo Campione assoluto e prende parte ai Campionati Europei seniors di Tampere (Finlandia).

Un'altra atleta di levatura internazionale è Cristina Verga, Campionessa Italiana under 23 nel 2007, due volte Campionessa Italiana Universitaria (2007 e 2008) e vincitrice della Coppa Italia 2008, è stata azzurra agli Europei Under 23 del 2005 e in World Cup a Roma 2006.

Nella classifica a punti nazionale Filjkam (Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali), dal '92 ad oggi, l'Isao Okano Club 97 è risultata sempre tra le prime 30 società d'Italia e leader in Lombardia. Inoltre il Club è stato per 8 anni la sede degli allenamenti regionali della Lombardia, e successivamente, da gennaio 2005 a dicembre 2008, sede del Centro Tecnico Federale di Specializzazione per gli atleti di interesse nazionale.

Attualmente la Società conta su circa 120 tesserati, suddivisi in cinque corsi che vanno dai bambini di 6 anni fino agli adulti, ed al gruppo agonistico che continua la tradizione del Club sempre con ottimi risultati grazie a diversi giovani atleti fortemente intenzionati ad affermarsi all'interno delle squadre nazionali, tra i quali Amedeo Accorsi, Campione Italiano juniores e bronzo assoluto 2009, Miranda Giambelli, Francesco Mosca e Giulia Aragozzini. Inoltre da anni, alcuni atleti azzurri dei gruppi sportivi militari hanno scelto l'Isao Okano Club 97 quale loro sede fissa di allenamento sotto la guida del tecnico Diego Brambilla.

Diego Brambilla, atleta Olimpionico ad Atlanta '96, bronzo mondiale assoluto, bronzo Mondiale Universitario, due volte vice-campione Europeo Under 21, argento ai Giochi del Mediterraneo, 11 volte campione italiano individuale. Già allenatore della Nazionale Olimpica Croata ad Atene '04 e responsabile tecnico del Centro Tecnico di Specializzazione federale dal 2005 al 2008. Da 10 anni è formatore nei Corsi di aggiornamento dei tecnici Filjkam ed attualmente è consulente per le Squadre Nazionali italiane.



**omaggio
a Cinzia**

Sidney 2000: un ricordo!

Cinzia Cavazzuti ha un'edicola a Cinisello Balsamo, un lavoro che conta, ma pieno di sacrifici... L'incontro per questa intervista avviene così tra la carta stampata. Ad ognuno che "acquista", e paga, Cinzia risponde con un "grazie". Ma (forse) non tutti sanno che siamo noi a dover dire "grazie" a Cinzia, per averci onorato con la sua partecipazione a ben due Olimpiadi (Sidney 2000 e Atene 2004), e anche per aver partecipato a Campionati Mondiali ed Europei di Judo. Il ricordo più bello (lo confessa) è il quinto posto a Sidney 2000.



Dopo anni, ripensando a quei momenti e ai tanti sacrifici, cosa è rimasto impresso nella tua mente. Insomma come si rivive un "sogno" così sublime, se mi è consentito, della partecipazione ad una Olimpiade?

«I momenti che rimangono impressi nella mente sono tanti e tutti ugualmente importanti. Il mio percorso agonistico, come quello di tutti gli atleti è fatto di forti stress fisici e psicologici negativi e positivi che entrano a far parte del patrimonio emotivo di una persona, anche una volta cessata l'attività sportiva. Le competizioni sono esperienze di forte emozione, momenti unici di protagonismo, queste sensazioni si provano a tutti i livelli e a tutte le età. Per questo penso sia utile nella formazione di un bambino/provare questa esperienza anche una sola volta. La gara è un'occasione per mettersi alla prova e affrontarla serenamente può diventare un momento di crescita».

Ecco, di tutte queste sensazioni, descrivi quella che ti ha dato più emozione... Siamo a Sydney 2000... E Cinzia Cavazzuti è lì...

«Il ricordo più intenso sono stati i minuti che hanno preceduto l'incontro di finale del terzo e quinto posto delle Olimpiadi di Sydney, tensione e soddisfazione qualcosa di raggiunto che si stava realizzando. Ma sono impressi nella mia memoria molti altri momenti, di difficoltà o sintonia con quello che stavo facendo. Quello che in fondo resta sono i legami affettivi

delle persone che nel bene e nel male hanno condiviso con me un percorso. Un percorso fatto di sacrifici e sono stati proprio i sacrifici a renderlo così unico e importante. Senza i momenti di difficoltà non avrei potuto gustare intensamente le sconfitte e le vittorie. Ecco perché non credo che ci debba essere un premio che annulli gli sforzi fatti o che i sacrifici debbano essere ripagati ma credo che debbano onorati in quanti tali. I momenti di sconforto, di stanchezza di delusione, di difficoltà hanno valore in sé, un valore che rende il percorso più prezioso anche senza il risultato positivo finale possono portare una vittoria importante o ad una sconfitta importante. Nel percorso diventano delle tappe formative che ti offrono la possibilità di osservare te stesso e reagire, di cambiare qualcosa, ti portano a costruirti un po' più forte spostando la soglia del prossimo sacrificio».

Lo sport, quello in genere, è una continua ricerca di sé stessi, e praticarlo si finisce con "avere qualcosa dentro" che ti resta per tutta la vita... Spesso si dice infatti: "quella persona ha fatto sport"...

«Attraverso il Judo ho imparato un metodo, ho imparato l'autodisciplina per raggiungere gli obiettivi che mi prefiggo. Un metodo che applico nella mia vita. Se voglio arrivare all'obiettivo che mi prefiggo, ogni giorno con costanza e tenacia faccio qualcosa o non faccio qualcosa per arrivare lì. L'agonismo mi ha proprio insegnato questo: un certo rigore con me

stessa, fare ogni cosa al meglio, come una prestazione sportiva. Qualità che in me non erano innate perché sono sempre stata molto dispersiva poco costruttiva e molto indisciplinata».

Quanti anni ci son voluti per arrivare a questa "disciplina" di te stessa? Ma soprattutto, secondo te, succede così con tutti gli altri sport, oppure è il Judo che con il coraggio, con il rispetto, con la sincerità, con l'amicizia... riesce a infonderti tutto ciò?

«Ho iniziato judo a 6 anni non per mia scelta ma perché le mie due sorelle più grandi andavano già in palestra da qualche anno e così per comodità andavo in palestra con loro. Il judo mi ha messo davanti alle mie debolezze e alle mie paure, come tutti gli sport è un mezzo che può essere utile per migliorarsi e conoscersi, per imparare sull'esperienza diretta cercando di capire cosa ti succede nei momenti di tensione e come reagisci. Il judo è uno sport individuale, di combattimento, uno sport di situazione, questo lo rende molto complesso. Il confronto fisico e diretto con l'avversario da a questo sport una componente psicologica molto forte, ma anche

fisica. Bisogna allenare la velocità, la resistenza e la potenza, e gli allenamenti di preparazione alle gare o per costruire un'atleta sono molto vari e non tralasciano nessun aspetto. Quindi è molto difficile stabilire le dote che deve avere un Judoista. Penso che la qualità migliore sia rendere la propria lotta unica adattandola alle proprie caratteristiche».

E altresì chiaro che dopo una lunga carriera si finisce sempre col rimanere "dentro" questo sport... A fare cosa, per esempio?

«Collaboro con una mia ex compagna di nazionale nonché amica Donata Burgatta, siamo atlete dalle qualità e caratteristiche fisiche molto diverse eppure nel Judo abbiamo raggiunto entrambe risultati significativi. Questo sport veramente non esclude nessuno, nessuna tipologia fisica anche ad alti livelli, cosa non comune in tutti gli sport. Attualmente facciamo dei corsi di judo in una Scuola Media di Cinisello Balsamo e nella società Sportiva Ken Otani che dopo le Olimpiadi di Atene mi ha accolto mettendomi a disposizione la sua struttura (cosa purtroppo non scontata). Io e Donata siamo concordi nel far vivere ai ragazzi il Judo e l'agonismo come esperienza formativa».

(Intervista a cura di Giuseppe Giunta)



il Pattinaggio a rotelle

*L'ASA Pattinaggio, una storia
lunga 35 anni... e piena
di affermazioni nazionali*

Il Centro di formazione ASA Pattinaggio muove i primi passi nell'antico Parco di Villa Ghirlanda (siamo nel 1974) e al termine del '76 vede già ben 26 iscritti che aumenteranno col tempo. Nel '77 si organizza il Primo Trofeo Città di Cinisello Balsamo a carattere provinciale. Nel 1978 la prima vittoria dell'atleta che inibirà la svolta: Wilma Schinetti. Nel 1978 nasce la Polisportiva Uisp Cinisello Pattinaggio e, il pattinaggio a rotelle, ne è parte integrante, e il Trofeo di Cinisello Balsamo diventa a carattere regionale.

Sono gli anni '80 e '90 che l'ASA Pattinaggio conosce i migliori risultati in tutte le categorie. E nell'82 la Società cambia il nome in ASA Cinisello. Gli atleti di spicco: Paola Morino campionessa esordiente e ragazze, Stefania Ghirelli. Gli anni si susseguono con vittorie strepitose. Gli atleti dell'ASA Pattinaggio lottano per ottenere quei titoli o piazzamenti per loro e per la società. Nei primi anni '90 è un susseguirsi di rinnovamento con atleti nuovi provenienti da altre società. E tra i nuovi Emanuela Serena porta Cinisello Balsamo sul gradino più alto ai Campionati italiani; e tra i "vecchi" è Stefania Ghirelli che si aggiudica il bronzo. Ma con Emanuela Serena giungono i titoli di Campione italiano ed Europeo.

Nel 1993 si vedono i primi nuovi pattini in Società, si discute su come intervenire per utilizzare il nuovo mezzo meccanico e fino al 1995 si susseguono vittorie individuali nei vari Campionati con Ludovico Bossi, ancora Stefania Ghirelli, Samantha Roman, Claudia Ghirelli (da allieva) e, ancora Ileana Sardi. Luminoso e pieno di successi è il cammino di Claudia Ghirelli sia da allieva che da junior e anche senior. Il periodo che porta al nuovo secolo vede l'ASA Pattinaggio sugli scudi con la conquista di 17 ori, 9 argenti e 10 bronzi l'arrivo di altre nuove forze: Barbara Andrisano, Federica Angileri, Matteo Lupo, Alice Labianca, Luca Cerrito. E il 2000 si apre con le vittorie e i piazzamenti di Claudia Ghirelli, Nicole Tradati che conquistano il Campionesse italiane dei 5000 su strada.

Nel 2002 e 2003, all'ASA Pattinaggio ritorna Giancarlo Carzanica che subito raccoglie il titolo italiano con Claudia Ghirelli che torna a vincere, e complessivamente porta a casa sei ori, tre argenti e due bronzi.

Nel 2004 e 2005 la squadra è composta da: Riccardo Gianduzzo, Manuel Cardinale, Camilla Labianca, Beatrice Baroni, Luca Gianduzzo, Daniele Passerella, Gilberto Panisi, Andrea Gemelli, Alice Boffa, Alice Labianca, Marta canevotti, Claudia Ghirelli, Nicole Tradati, Emanuele Radice. Anche in queste due anni si raccolgono vittorie e buoni piazzamenti.

Il 2006 è un anno di transizione, con interessanti risultati e un futuro pieno di prospettive. Con il 2007 arriva la buona notizia del ritorno (dopo infortunio) di Stefania Ghirelli che si rimette a pattinare nella categoria Master Over 30 e affianca la sorella Claudia con ottimi risultati: Claudia Campionessa italiana Indoor nei 1000 metri linea ad Adria e Stefania cat. Master Over 30 Campionessa italiana Maratona di Imola. Il restante periodo è tutto da vivere...

Luigia Grassi

*Il Pattinaggio a Cinisello Balsamo,
una lunga storia cominciata nel 1974,
con ragazzi di tutte le età che si sono
espressi al massimo.*

*E il 25 aprile la manifestazione dagli
esordienti ai senior: una giornata
di sport con circa 450 partecipanti.*



*La squadra
ASA Coop Lombardia
nelle due ultime uscite*



25 aprile 2009

Trofeo Nazionale Città di Cinisello Balsamo

La manifestazione organizzata dal settore ASA pattinaggio si è svolta regolarmente il 25 Aprile, con inizio gare alle 9.00 e terminata alle ore 19.00 circa. Un 25 Aprile di festa con ben 430 atleti e 36 Società iscritte. Nella mattinata 300 atleti delle categorie minori si sono lealmente confrontati su 400 - 1.000 - e 3.000 metri. Dopo una selettiva prova in batterie di qualificazione gli atleti hanno dato il massimo per conquistare il podio. Nei Giovanissimi trionfi di Lazzarini Alessia e Simone Baroni atleta della ns. società. Le gare degli Esordienti vede trionfare Vicardi Rebecca di Etridiana Pattinaggio e Testa Simone del Faro Sk: Club, in queste gara troviamo in diciannovesima posizione l'atleta di Martina Gasparetto, in venticinquesima Tolo Carolina, ventisettesima Casoni Beatrice e ventottesima Ortolani Christian del Cinisello. Infine nella categoria Ragazzi salgono sul tetto del podio Paganelli Valentina della Pol. Bellusco e Rutigliano Federico dei Pattinatori S. Mauro di Torino, in questa gara sono arrivati diciannovesimo Cardinale Manuel e ventunesimo Cherubini Luca di Cinisello Balsamo. Il pubblico, come sempre numeroso, ha seguito con attenzione gli atleti di casa e salutato con ampi applausi la performance di tutti i pattinatori in gara. Nel pomeriggio un centinaio di esperti atleti si sono cimentati in gare di velocità e di fondo, ma il clou della manifestazione, ancora una volta, è stato il tentativo di battere i record sul giro lanciato dell'anello stradale del pattinodromo di via Beethoven. I record da battere sono il 27"807 di Bellia Simone e il 29"278 di Nicoletta Falcone, entrambi Campioni del mondo, purtroppo è stato battuto solo il tempo dei maschi con lo stesso Bellia Simone che ha fermato il cronometro a 27"586. Seguono le gare delle categorie Allievi, Junior e Senior maschili e femminili. Nella categoria Allievi maschili vediamo sul tetto del podio il Cinisellese Gianduzzo Luca che ha mostrato grante tattica di gara e sprint finale. Ancora una volta l'ASA Cinisello e l'Amministrazione Comunale, nella persona dell'Assessore Giuseppe Sacco, hanno organizzato un grande spettacolo sportivo, un evento nazionale, un straordinario palcoscenico agonistico.

Luigia Grassi



430
iscritti

36
Società

300
atleti
nelle
categorie
minori

Gare
di
velocità
di
fondo
e
lanciato

Numeroso
il
pubblico
che
ha
seguito
gli
atleti
di casa

Un
record
battuto



Luca Gianduzzo
sul gradino
più alto del podio,
della gara
ad eliminazione

il Volley

Femminile

**Agonismo
e soprattutto
divertimento!**

L'Auprema Volley femminile opera nel territorio con i vari gruppi dal "Minivolley" alla prima divisione maschile.

Ma non solo, da qualche anno anche col progetto "1,2,3... Palla" e con l'annuale appuntamento "Green Volley" Città di Cinisello Balsamo, che coinvolge oltre 32 squadre (16 maschili e 16 femminili) che si incontrano senza sosta dalle ore 9 alle 18...

Auprema Volley da un decennio si occupa della promozione e della pratica della pallavolo nel territorio di Cinisello Balsamo. Tali finalità vengono perseguite attraverso la promozione dello sport della pallavolo, anche a livello scolastico, nonché attraverso la pratica agonistica della pallavolo sia in ambito Fipav (maschile e femminile) che nell'ambito degli enti di promozione sportiva (PGS), e attraverso la creazione di manifestazioni sul territorio volte allo sviluppo dell'interesse per lo sport della pallavolo (Vedasi il Torneo di "Green Volley Città di Cinisello Balsamo". Inoltre la Società promuove attività agonistica sia maschile che femminile, essendo affiliata sia alla Fipav (Federazione Italiana pallavolo), che alla UISP che al PGS.

Le squadre della Società sono costituiti in vari gruppi. Femminile: Minivolley (nati negli anni 1998-1999); Under 12/F nate negli anni 1997; Under 14/F nate negli anni 1995; Under 14/F nate negli anni 1996; Under 14 PGS; Under 14 Propaganda; Under 18/F nate negli anni 1991-1992; Prima Divisione Femminile nate negli anni 1990-1991-1992-1993; Serie C Regionale Femminile (open). Maschile: Under 12/M nati negli anni 1997-1998; Under 14/M nati negli anni 1995-1996; Prima Divisione maschile (open). Gli allenatori i tecnici e dirigenti sono circa 50.

A tutt'oggi tutte le squadre della Società sono ancora in piena attività agonistica, essendo impegnate fino a maggio nei rispettivi campionati di categoria. Per una valutazione della attività, si deve necessariamente partire con la squadra partecipante al Campionato di Serie C Femminile, condotta da Angelo Robbiati coadiuvato da Roberta Valente, che attualmente occupa il quarto posto nel girone C del massimo campionato regionale Fipav: se dovesse mantenersi tale posizione, le ragazze otterrebbero l'accesso ai play-off, risultato storico per la Società cinisellese. Si segnalano inoltre gli ottimi risultati fin qui ottenuti dalla squadra dell'Under 18/femminile, che hanno disputato fino a gennaio l'impegnativo girone "Eccellenza" Fipav, riuscendo a classificarsi per il turno successivo. Il medesimo gruppo di giovani atlete, integrato da alcune fuorigioco (anno 1990-1989), sta inoltre disputando il campionato di Prima Divisione Femminile Fipav, stazionando a centro classifica, con buona soddisfazione delle giovani atlete. Buonissimi anche i risultati del gruppo Under 16/femminile, che dopo aver concluso al secondo posto il campionato di riferimento, è passata al turno successivo del trofeo Coppa Milano Fipav. Buoni ed incoraggianti i risultati ottenuti nel Campionato Under 14/femminile da parte delle giovanissime.

Ormai da qualche anno "Auprema Volley" propone il Progetto "1,2,3...Palla": alle Scuole del territorio di Cinisello Balsamo, progetti che combinano l'attività motoria e l'apprendimento, a cui hanno aderito allo stato tutte le scuole elementari del territorio cittadino.

L'abituale appuntamento "Green Volley - Città di Cinisello": si svolge nel secondo week-end di luglio a Cinisello Balsamo, nello spazio adiacente allo Stadio Scirea. Coinvolge oltre 32 squadre (16 maschili e 16 femminili composte ciascuna da 4 atleti), che si incontrano praticamente senza sosta dalle ore 9,00 fino alle 18,00 del sabato e della domenica.

In conclusione oggi, Auprema Volley ha oltre 150 atleti tesserati, ed altrettanti nei vari corsi di minivolley, ed offre la possibilità di svolgere campionati agonistici ad una fascia di età che parte dai 9/10 anni di età in su. (S.T.)



Intervista a Stefano Tagliabue

Il crescente numero dei praticanti consente risultati tangibili

Perché l'Auprema, per quanto riguarda lo sport, ha puntato tutto sulla Pallavolo?

«Lo sport della pallavolo, ormai da tempo, complice anche i successi delle nazionali maggiori, non è più da considerarsi uno sport di nicchia, ed è connotato da una serie di valori percepiti come positivi da parte di chi lo pratica, e da parte di chi ha modo di guardarlo. L'esperienza fino ad oggi avuta, grazie anche al sostegno del movimento cooperativo di Cinisello Balsamo, convince senza dubbio che l'attività sportiva sia strumento di coesione sociale e di un sentire comune sul territorio, che consente di apprendere sul campo quanto sia importante condividere valori, regole e obiettivi che prescindono dall'aspettativa del singolo se non in funzione della squadra. Pensiamo che, come per altre discipline sportive, la pratica della pallavolo sia una concreta prospettiva per i più giovani ed un valore per il territorio di riferimento, e debba essere inteso come un servizio alla cittadinanza. Quindi in quest'ottica di "socialità" dell'attività sportiva, penso che si sia deciso di "investire" in modo progettuale in questo settore, poiché è una disciplina dove la passione ha maggior peso che la capacità economica, e dove il volontariato ha ancora una propria ragione d'essere».

Negli anni, qual è stato il miglior risultato conseguito?

«Il miglior risultato ottenuto è stato stimolare e sensibilizzare la pratica di questa disciplina sportiva, e ne è prova il successo "di pubblico", che ci permette di avere molti giovanissimi praticanti che favoriranno l'ulteriore sviluppo futuro della disciplina. Il crescente numero di praticanti, peraltro, è la prova "provata" che il lavoro "duro", connotato da serietà e passione

consente risultati tangibili; è lo stesso principio di fondo che si tenta di trasmettere ai giovani atleti, e che noi per primi applichiamo in quello che facciamo. Per quanto riguarda l'aspetto "sportivo" sicuramente i risultati ottenuti in questa stagione agonistica, a livello giovanile e non, sono stati molto incoraggianti. Si è tentato con buon successo di formare giovani atlete, che infatti a livello Under 18 hanno potuto disputare la fase regionale del proprio campionato di Categoria, scontrandosi con le parietà di Como e di Varese. E' stata sicuramente una esperienza stimolante, e porterà a valorizzare sul territorio la pallavolo giovanile. Per altro verso non può essere sottovalutata l'ottima posizione della compagine che partecipa al massimo campionato regionale FIPAV, ovvero la serie C Femminile, che ha ottime possibilità di partecipare ai play-off, e che quindi sta conseguendo un risultato mai prima raggiunto dalla società, ossia tentare di accedere ai campionati nazionali Fipav».

Ci sono stati elementi che hanno dato "soddisfazioni" a livello nazionale?

«La pallavolo a Cinisello ha espresso, in un passato non troppo lontano, giocatrici di ottimo livello, alcune partecipanti anche a campionati nazionali come la A2. Per quanto ci riguarda, non abbiamo ancora raggiunto certi picchi, ma lavoriamo proprio perché qualche atleta locale che abbia voglia e capacità, possa un giorno ricordare di aver mosso i primi passi pallavolistici proprio in seno ad una società cinisellese...».

Quale ruolo ha l'Amministrazione Comunale? (se vuoi rispondere).

«L'Amministrazione Comunale gioca un ruolo fondamentale per comporre le tante richieste delle associazioni sportive. Non spetta al sottoscritto, che è solo un dirigente di una società sportiva, compiere valutazioni sulla politica sportiva seguita dall'Amministrazione Comunale. Sostengo in modo convinto, e senza che ciò possa essere visto come una sorta di particolari-



simo mentale, che lo sport e l'attività sportiva debbano essere effettuati, quando possibile, da soggetti presenti sul territorio ed espressione dello stesso territorio in cui operano. Mi pare che sia di maggior garanzia per gli utenti dell'attività. È un po' il principio della cosiddetta sussidiarietà applicata all'attività sportiva, intesa come servizio alla cittadinanza».

Cosa spinge, oggi, una persona a fare il dirigente sportivo?

«La domanda è difficile, perché il dirigente sottrae tempo al proprio lavoro ed alla propria famiglia in modo gratuito, e non sempre ha delle soddisfazioni personali. Anzi il peso di un dirigente è tanto più importante in quanto risolve i problemi dell'attività effettuata. Il che equivale a considerare che si occupa, spesso, solo del lato problematico e progettuale dell'attività. In questo senso, personalmente ritengo che l'attività sportiva, anche se non praticata, possa essere momento di miglioramento personale, oltre che un modo per stare coi più giovani, dai quali per certi aspetti vi è molto da capire e molto da imparare».

(Intervista a cura di Giuseppe Giunta)



l'Atletica

Ancora un'edizione, la dodicesima, dei "Campionati studenteschi"

In questa specialità, dice il tecnico Mirarchi, non tutto "fila" nella giusta direzione, perché? I nostri giovani non "affrontano" la giusta fatica che questa disciplina richiede: ma la soluzione sta nell'"Educazione Sportiva" che deve partire dalle scuole e dalla società stessa. Per quanto riguarda la manifestazione di oggi, l'unica consolazione è che si sono battuti alcuni record... soprattutto nel salto in lungo.

Le 12 edizioni le ho viste tutte, ne ho raccolto i risultati, i record che di volta in volta venivano battuti, ho conosciuto parecchi degli atleti e di questi molti li ho allenati.

Ogni anno che passa verifico come il livello medio delle prestazioni tenda a peggiorare, lentamente ma in maniera costante. E i campioni? Anche loro non raggiungono i risultati degli atleti del passato?

Il perché di questa mia ricerca non vuole essere un giudizio fine a se stesso. Voglio cercare di capire se nella scuola e nella società la parte riservata alla "Educazione Sportiva" abbia un ruolo in questa lenta, continua discesa.

Questi risultati sono un termometro di come si evolvono le generazioni "anno per anno".

Da quando questa manifestazione è nata sono state scelte discipline fatte di gesti semplici, naturali, alla portata di tutti; la corsa veloce, quella prolungata, il getto del peso, il salto in lungo sono state preferite a specialità che avrebbero previsto un allenamento ed una attrezzatura specifica (salto in alto, corsa ad ostacoli etc.).

Pensate che fino a circa 20 anni fa la vita del cortile o dell'oratorio sarebbero state un allenamento ed una preparazione più che sufficiente per questo tipo di gare. Poi, piano piano, ci siamo rinchiusi in casa; televisione, computer, videogiochi e le paure dei genitori per i "pericoli" ci stanno regalando generazioni sempre più sedentarie.

Se qualche ragazzo ha la fortuna di praticare uno sport, non si limita ad eccellere ma crea un tale divario tra se e gli altri da farlo sembrare irraggiungibile. Nella velocità maschile, per esempio, i danni sono stati limitati dai calciatori ma in quella femminile i risultati delle atlete degli anni scorsi la fanno ancora da padrone.

Nella corsa prolungata poi, dove la dote principale è la sopportazione della fatica, i migliori di oggi sono lontanissimi dai loro coetanei di qualche anno fa; tutti tranne una ragazzina di cui parleremo in seguito, una certa Debora Varrone.

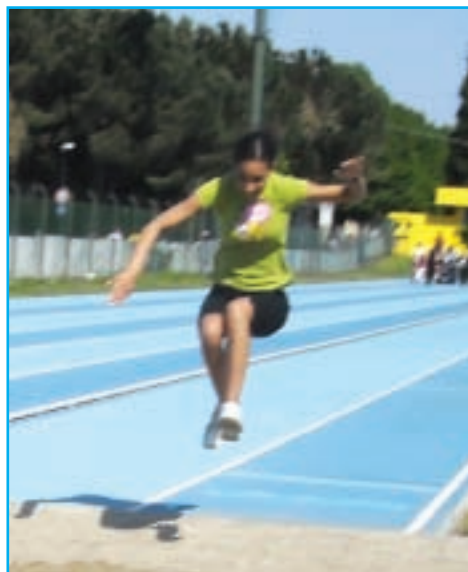
Nel peso stessa solfa, tenuto conto che è una specialità dove basterebbe anche solo un po' di forza esplosiva.

Si intravede qualcosa nel lungo: due record battuti nelle 1ª medie (maschile e femminile) con misure abbastanza buone per dei neofiti.

Guardando le gare senza utilizzare questa chiave di lettura comunque, si vede impegno, voglia di migliorarsi, competizione, grinta; in qualche caso anche il gesto tecnico o la meccanica di corsa lasciano ben sperare per il futuro. A questi atleti in erba ho consegnato un invito a "provare" a fare atletica; speriamo non caschi nel vuoto.

Sta a noi educatori, tecnici, genitori assecondare questa loro naturale tendenza a mettersi in gioco per cercare di aiutare questi ragazzi a crescere.

Beppe Mirarchi



Debora Varrone



Qualche parola sulla ragazzina che si sta facendo conoscere anche fuori dai confini di Cinisello Balsamo, questa Debora Varrone. Dopo un 2008 a livelli d'eccellenza nazionale, ha iniziato il 2009 affrontando le competizioni in una nuova categoria (Cadette) che l'ha vista vincere tra l'altro i Campionati Regionali, acquisendo il diritto di partecipare ai Campionati Italiani, ai quali è giunta al sesto posto. Ora è impegnata nella stagione in pista e si è già messa in evidenza vincendo un prestigioso trofeo regionale. Un grande "in bocca al lupo" per il futuro.



I risultati

Velocità 80 metri.

1a Femminili (Turolla Beatrice 11"6 - 2007)

1-Bolgiani Micaela	Giuliani	12"11	10
2 Ciriello Giulia	A.Frank	12"25	7
3 Pistoia Eleonora	Garcia	12"27	5

1a Maschili (Dosoli Dario 11"0 - 2003)

1 Gennari Andrea	Giuliani	11"24	10
2 Pirovano Marco	Marconi	11"56	7
3 Turani Riccardo	Giuliani	11"96	5

2a Femminili (Dal Santo Carlotta 10"8 - 2002)

1 Lo Schiavo Shana	Giuliani	12"07	10
2 Fiaschè Serena	Marconi	12"14	7
3 Nardin Elena	Garcia	12"31	5

2a Maschili (De Luca Marco 10"3 - 2000)

1 Il Grande Luca	Garcia	10"88	10
2 Papetti Marco	Marconi	11"04	7
2 Funes Francisco	Giuliani	11"04	7

3a Femminili (Dal Santo Carlotta 10"8 - 2003)

1 Turolla Beatrice	Marconi	11"20	10
2 Simi Sonia	Marconi	11"38	7
3 Farinelli Sara	Garcia	12"08	5

3a Maschili (Quarta Stefano 10"0 - 2006)

1 Paredes Mario (*)	A.Frank	9"89	10
2 Preite Edoardo	Marconi	10"22	7
3 Romano Mirco	A.Frank	10"37	5

Metri 1.000

1a Femminili (Varrone Debora 3'18"5 - 2007)

1 Pagliarin Chiara	Garcia	4'07"69	10
2 Lavizzari Lara	Garcia	4'17"11	7
3 Masso Lara	Marconi	4'18"77	5

1a Maschili (Bonvini Alberto 3'24"0 - 2002)

1 Livolsi Andrea	Marconi	3'37"29	10
2 Sticco Massimiliano	Garcia	3'38"69	7
3 Pellegrino Daniele	Marconi	3'40"63	5

2a Femminili (Varrone Debora 3'15"9 - 2008)

1 Sesini Cecilia	Marconi	4'03"24	10
2 Candian Giorgia	Garcia	4'07"28	7
3 Virzi Giada	Giuliani	4'19"23	5

2a Maschili (Bonvini Giacomo 3'07"9 - 2000)

1 Ceccarelli Jacopo	Giuliani	3'35"91	10
2 Meloncelli Luca	Marconi	3'36"00	7
3 Boniardi Daniele	Marconi	3'40"92	5

3a Femminili (Boniardi Chiara 3'21"2 - 2007)

1 Varrone Debora (*)	Garcia	3'15"71	10
2 Acquati Margherita	Giuliani	4'09"94	7
3 Cassaghi Federica	Marconi	4'20"93	5

3a Maschili (Bile Antonio 3'00"4 - 2003)

1 De Simone Giovanni	Garcia	3'29"47	10
2 Cortese Manuel	A.Frank	3'40"69	7
3 Segatto Jacopo	Marconi	3'54"85	5

Getto del Peso

1a Femminili (Manca Sabrina 7,10 - 2006)

1 Cotzia Alessandra	Giuliani	6.64	10
2 Carnevali Francesca	Garcia	5.51	7
3 De Ponti Giulia	Marconi	5.33	5

L'atleta Ferro Marika della Garcia si è presentata In pedana a gara ormai conclusa; L'abbiamo fatta lanciare comunque ma non abbiamo potuto ufficializzare il risultato (6.88, avrebbe vinto la gara) un gran peccato... ma bravissima!

1a Maschili (Varisco Francesco 9,74 - 2002)

1 Timotisevic Igor	Giuliani	7.83	10
2 Garofalo Cristiano	Marconi	7.25	7
3 Cremonese Giuseppe	Garcia	7.05	5

2a Femminili (Ficarra Desirè 7,70 - 2008)

1 Ferre Rebecca	Giuliani	7.44	10
2 Lo Guzzo Eden	Marconi	6.13	7
3 Ceruti Marika	Garcia	6.06	5

2a Maschili (Varisco Francesco 10,77 - 2003)

1 Pittari Andrea	Garcia	10.02	10
------------------	--------	-------	----

2 Tromba Ivan	Marconi	9.65	7
3 Dosoli Fabio	Marconi	9.51	5

3a Femminili (Basile Martina 8,86 - 2000)

1 Agoletti Erika	Marconi	7.48	10
2 Ficarra Desirè	Garcia	7.40	7
3 De Sena Daiane	Giuliani	7.31	5

3a Maschili (Manno Cristian 12,70 - 2002)

1 Grimaldi Denny	A.Frank	10.67	10
2 Bacci Dario	Garcia	10.39	7
3 Clasper Alex	Garcia	10.27	5

Salto in lungo

1a Femminili (Simi Sonia 3,61 - 2007)

1 Borgnini Valentina (*)	Giuliani	3.74	10
2 Henderjon Rachel	Marconi	3.39	7
3 Pitocco Sara	Garcia	2.96	5

1a Maschili (Danieli Alessio 3,88 - 1998)

1 Ciani Alberto (*)	Marconi	4.09	10
2 Bulla Marco	Marconi	3.66	7
3 Nandra Samuel	Giuliani	3.65	5

2a Femminili (Tediosi Noemi - 3,66 - 2005)

1 Kone Ester	Garcia	3.55	10
2 Cuppini Gaia	Giuliani	3.40	7
3 Allui Brook	Garcia	3.36	5

2a Maschili (Lombardo Marco 5,25 - 2004)

1 Umbertone Francesco	Marconi	4.40	10
2 Palmiotto Marco	Giuliani	4.13	7
3 Sadovic Dino	Garcia	4.10	5

3a Femminili (Rosario Rachelli 4,07 - 2005)

1 Simeonidis Kalliroi	Marconi	3.75	10
2 Sportiello Francesca	Marconi	3.65	7
3 Facchino Fabiana	Giuliani	3.47	5

3a Maschili (Sansonna Roberto 5,26 - 2006)

1 Leon Kelvin	Marconi	5.07	10
2 Antoniazzi Christian	Garcia	4.75	7
3 Borra Andrea	Giuliani	4.47	5

Staffetta 4x100

1a Femminili (1'00"0 Marconi - 2007)

1 Garcia	1'06"01	10
2 Marconi	1'06"57	7
3 Giuliani	1'07"39	5
4 A.Frank	1'12"15	4

1a Maschili (57"0 Marconi - 1999)

1 Marconi	1'03"00	10
2 Giuliani	1'03"10	7
3 Garcia	1'06"01	5

2a Femminili (58"9 Garcia - 2008)

1 Marconi	1'04"84	10
2 Garcia	1'06"11	7
3 Giuliani	1'07"20	5

2a Maschili (54"5 Marconi - 2000)

1 Giuliani	57"22	10
2 Marconi	58"24	7
3 Garcia	58"50	5

3a Femminili (1'00"6 Buscaglia - 1999)

1 Marconi (*)	57"64	10
2 Garcia	1'00"99	7
3 Giuliani	1'07"42	5

3a Maschili (52"2 Marconi - 2005)

1 Marconi (*)	51"07	10
2 A.Frank	53"04	7
3 Giuliani	58"10	5
4 Garcia	58"47	4

Classifica Scuole

1	Marconi	Punti	307
2	Garcia	"	260
3	Giuliani	"	252
4	A.Frank	"	67

(**) a fianco di ogni gara c'è il record della manifestazione e l'anno in cui è stato realizzato, nonché il nome del detentore di tale record.
(*) Record battuto

il Calcio

F.C. Cinisello Centro Sportivo Scirea

“Un anno positivo, dice il Presidente Rado, riferendosi soprattutto al Campionato di promozione della F.C. Cinisello”.

Ma l'attività del “Centro” continua con Tornei e con le numerose squadre di Allievi, Giovanissimi e Esordienti e Pulcini, tutti avviati al Centro Scirea...

La Società F.C. Cinisello svolge l'attività calcistica presso il Centro Sportivo Gaetano Scirea, in ricordo appunto del grande campione prematuramente scomparso vent'anni orsono. Entrando nel “Centro Sportivo” l'occhio viene appagato dagli ampi spazi che presenta al suo interno, dal verde che lo contorna, dalla bella tribuna recentemente ristrutturata e munita di appositi seggiolini nonché dal campo di calcio centrale, dal terreno di gioco in erba naturale che si presenta sempre in ottime condizioni, dove il tutto è contornato dalla nuova pista di Atletica leggera. Oltre la palazzina degli spogliatoi, sono presenti altri due campi di calcio e precisamente il primo trasformato recentemente in erba sintetica e il secondo in erba naturale.

A tale proposito giova precisare che il Comune di Cinisello Balsamo, nel 2003 ha concesso il “Centro Sportivo” in gestione alla nostra Società e da allora si è instaurata un'effettiva collaborazione tra la Società e l'Assessorato allo Sport, in riferimento all'utilizzo della struttura anche da parte dei cittadini di Cinisello Balsamo, per le scolaresche e per le altre manifestazioni che la pubblica Amministrazione ritiene di far svolgere nel “Centro Sportivo”.

Nel contempo, la Società ha preso delle iniziative sempre in accordo con l'Assessorato allo Sport e ha provveduto ad apportare delle migliorie, trasformando un campo di calcio prima in terra battuta in erba sintetica e in pratica costruendo un altro campo di calcio in erba naturale, dove precedentemente vi era una pista di pattinaggio in disuso, e costruendo altresì la recinzione per detti campi, al fine dell'ottenimento della prevista omologazione da parte del Comitato Regionale della Federazione Italiana Gioco Calcio.

In pratica, sul campo centrale si svolge l'attività della nostra prima squadra che milita nel Campionato Regionale di Promozione, mentre negli altri due campi si svolgono gli allenamenti di tutte le squadre e l'attività di tutto il “Settore Giovanile”.

A conclusione dei vari campionati (generalmente a fine aprile), si organizza per tutto il mese di maggio il “Torneo Balilla Paganelli”, riservato alle categorie di base, dalla Scuola Calcio agli Esordienti. Tale manifestazione è giunta alla 16ª edizione e coinvolge circa 450 ragazzi. La società F.C. Cinisello (Associazione Sportiva Dilettantistica) è affiliata alla F.I.G.C. dal 1945 e dalla stessa è riconosciuta come “Scuola Calcio”, inoltre da alcuni anni ha un rapporto diretto con la Società “F.C. Internazionale” come “Scuola Calcio Inter”. Detta collaborazione ci consente periodicamente di inviare i nostri tecnici ad assistere alle sedute di allenamento delle varie categorie dell'Inter, per partecipare a corsi di aggiornamento per le varie metodologie di allenamento da utilizzare anche per i nostri ragazzi. Per tutto il periodo del campionato l'Inter invita la nostra società allo stadio Meazza ad assistere alle partite con alcuni dei nostri ragazzi.

La F.C. Cinisello, al suo interno svolge l'attività calcistica con ben 12 squadre e precisamente così suddivise: Campionato Regionale di Promozione, Campionato Regionale Juniores; Allievi A (1993), Allievi B (1994); Giovanissimi A (1995); Giovanissimi B 1996; Esordienti A 1997; Esordienti B 1998; Pulcini A 1999; Pulcini B 2000; Pulcini C 2001; Scuola Calcio (2002/03). Ogni compagine ha un allenatore e dei dirigenti che seguono i ragazzi quindi all'interno della società operano 15 allenatori e 40 dirigenti accompagnatori al fine di gestire nella totalità 220 ragazzi nelle varie fasce di età. Infine, da quanto sopraccitato si può dedurre che per gestire e organizzare un'attività di questo genere, occorre un notevole impegno che tuttavia viene svolto con passione, in primo luogo dal Presidente, dal Vice Presidente e dai componenti il Consiglio Direttivo della società, nonché da tutte gli addetti ai lavori che prestano la loro opera per la causa dello sport, al fine di trasmettere dei valori educativi e morali a una molteplicità di ragazzi.

Antonio Rado
Presidente F.C. Cinisello



L'intervista al Presidente

Antonio Rado: “Stagione positiva, e per il prossimo anno punteremo in alto!”

Una stagione positiva, con il sogno playoff sfumato soltanto all'ultimo. Al secondo anno in Promozione, il Cinisello allenato da ormai un anno e mezzo da Luca Aquilante, si è fatto notare tra le grandi protagoniste del campionato. E ora le prospettive per il futuro vanno verso il tentativo di scalare la massima categoria regionale. Sembra una continua scalata quella del Cinisello: nel 2007 la vittoria nel girone H di Prima categoria, nel 2008 la salvezza dopo i play-out contro La Dominante e ora una stagione chiusa a metà classifica.

Presidente Antonio Rado, come giudica questa stagione?

«Per noi è stata un'annata positiva, avevamo cambiato tutta la rosa rispetto alla stagione precedente e ci siamo comportati davvero bene. Il mio ringraziamento principale va al mi-

ster Aquilante: è stato molto bravo a creare un gruppo e siamo molto contenti che rimarrà con noi anche l'anno prossimo. Siamo iniziando a progettare insieme la prossima stagione».

Quale era l'obiettivo a inizio stagione?

«Noi puntavamo a migliorare rispetto all'annata precedente, ci prefiggevamo una salvezza tranquilla. Poi pian piano siamo cresciuti, quasi arrivando ai playoff».

Quando avete capito che i playoff potevano diventare un obiettivo?

«Al termine del girone d'andata, avevamo 25 punti in un girone equilibratissimo. Per poco non ce l'abbiamo fatta. Dovevamo arrivare al più presto a quota 40 per essere tranquilli e ci siamo arrivati senza patemi».



Cosa dire sui giocatori?

«I nuovi arrivati hanno dato il contributo che ci aspettavamo, Cianfrini, Bassani, Aguanno e Maggioni, poi Albore con i suoi 41 anni ci ha portato esperienza e ha fatto gruppo. Volpi è stato straordinario con la sua serie di reti».

Quali sono le prospettive per la prossima stagione?

«Ora possiamo dirlo: sicuramente punteremo ai primi 4, abbiamo bisogno solo di 2-3 innesti e poi crediamo di avere le carte in regola per poter lottare con le più forti del campionato di Promozione».

Marco Marangoni



il Calcio

**A.C. Cinisellese
Centro Sportivo Crippa**

Nel Centro opera un'associazione di volontariato riconosciuta dall'Amministrazione comunale, con la gestione nell'impianto sportivo, si pratica il calcio giovanile e dilettantistico, con la prima squadra nel campionato d'Eccellenza, e con due squadre di Allievi. Drago, con Foschini, ne sono i veri animatori. Ma è tutta la compagine dei volontari a portare avanti l'impianto sportivo.

La storia dell'associazione Calcio Cinisellese è nata l'1 luglio del 2006 dall'unione delle due più storiche società calcistiche di Cinisello Balsamo: l'a.c. Giovani Ribelli Nordhal e l'a.c. Marassi Cinisello. Dall'1 luglio 2007 ha assunto la massima carica di presidente Ottorino Salvalai. Ma il primo presidente della Società è stato Luigino Pugliese imprenditore del settore dell'edilizia pubblica e privata. Ma la storia è lunga circa 39 anni fa quando in Napoleone Drago, osservando i ragazzi che rincorrevano il pallone in strada, cominciò a balenare l'idea di metterli assieme per farne una compagine stretti anche nell'amicizia. Ma lasciamo trasportare da un delizioso libro di Ivano Bison che sin da quella data ci racconta in un libro ("Giovani e Ribelli, la storia di un'impresa durata trent'anni"). Siamo nel 1970, nell'insediamento delle casa Gescal, che un gruppo di persone con in testa Napoleone Drago, comincia a piantare il seme del calcio nel territorio. Sono gli anni della "crescita" territoriale ed a Cinisello Balsamo l'immigrazione aumenta vertiginosamente, sia dal Sud che dal Nord, per lavoro, ma anche per acquisire dignità sociale.

Inizia in questo contesto la voglia di volontari che danno vita al calcio. Drago, coadiuvato dal "meridionale che gioca al calcio", quel Pasquale Foschini che rimarrà con lui per tutto il percorso, cominciano ad elaborare l'idea di una società calcistica consapevole entrambi che in quel periodo c'era il problema di non disperdere risorse ed energie di tanti ragazzi che col miraggio dei facili guadagni, non esitavano ad intraprendere vie che portavano ben presto a capire che la realtà era completamente diversa. Per questo motivo Drago e Foschini decisero di creare la società "Giovani Ribelli" facendo di essa il punto di incontro tra i ragazzi e portandoli a praticare uno sport in modo da toglierli dalla strada. Nel 1973 la società si trasforma in "Giovani Ribelli Nordhal" (in onore di quello che fu il più grande centravanti della storia).

Ma torniamo al libro di Bison, che capitolo su capitolo ne racconta tutta la storia. E infatti passati pochi anni si fa sul serio. Cominciano i campionati, gli allenamenti, spuntano i primi "validi elementi". la compagine degli allievi si laurea campione provinciale della categoria "i giovanissimi". Nel libro non mancano "I fatti da ricordare": qui l'autore (il Bison) parla degli avvenimenti che si sono succeduti in campo nazionale e localmente. Tanti avvenimenti: dallo "Statuto dei lavoratori" all'avvenimento di Villa Ghirlanda: dove la gente chiede spazi verdi e si raduna in piazza. Lo spiegamento di forze è impressionante qualcosa accade.

"Attività sociale a tutto campo". Dice il Bison: "non c'era solo il calcio nell'orizzonte della società che aveva trovato sede in via Montello. L'attività dei "Giovani Ribelli" spaziava anche nel sociale. E si va in Cecoslovacchia. Un vero impegno per i dirigenti e per i ragazzi. Naturalmente per ragioni di spazio, passiamo al nuovo impianto: in via Lavoratori nasce il nuovo impianto: il "Diego Crippa", un bel campo di gioco, una capiente tribuna, degli spogliatoi, e l'attività ricreativa, in un salone. Il progetto suscita l'approvazione dell'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo.



Il Centro Sportivo Diego Crippa, un incontro tra il “gioco” e il “sociale”

Nel citato libro di Bison, Napoleone Drago, (assieme a Pasquale Foschini), rappresenta l'anima di questo “Centro”. E infatti dove ci incontriamo (ampi locali ben luminosi), per questa breve intervista è piena di gente che fa tutto: che guarda la partitella dei ragazzi, che è seduta ai tavolini per gustarsi lo sport in Tv... che chiacchiera... insomma c'è molta socialità, e quindi rumore. E ci sediamo al fresco e al sole... e così posso guardare negli occhi questo personaggio che davvero ne ha passate tante, e non solo sportivamente, ma il “nostro” durante la sua vita è stato dentro la politica attiva, dentro il sociale sempre con un occhio rivolto allo sport e ai giovani... Insomma un vero “personaggio”.

Presidente Napoleone Drago, ci vuole chiarire cosa è realmente il Centro Diego Crippa e la sua funzione sul territorio?

«Il Centro è un'associazione prevalentemente di volontariato riconosciuta dall'Amministrazione Comunale, in quanto abbiamo avuto in gestione l'impianto sportivo. E dico che siamo stati i primi a Cinisello Balsamo nel portare avanti questo tipo di iniziativa».

Quanti sono attualmente i collaboratori del Centro e come sono ripartiti gli incarichi?

«Direttamente e indirettamente siamo un centinaio, ripeto tutti regolarmente volontari. Per quanto riguarda gli incarichi, personalmente mi occupo di tutte le categorie del settore giovanile e di tutte le attività sociali e culturali, che

coinvolgono l'attività del “Centro”. Naturalmente spetta anche a me occuparmi dell'impiantistica (precisiamo che il Centro Diego Crippa ha in dotazione 3 campi di calcio, due a 11, e uno a 7). Naturalmente collaborano attivamente Pasquale Foschini, figura di primo piano della storia della nostra società, Toscano, Scavo, Corbetta, che è anche il direttore sportivo e Monti che si occupa degli allievi. Invece il Campionato di Eccellenza viene gestito da un gruppo con a capo il presidente Ottolino Salvalai».

Complessivamente che tipo di attività fate e quali conclusioni hanno avuto quest'anno?

«Tutto il calcio giovanile e dilettantistico. Abbiamo una prima squadra che fa il Campionato d'Eccellenza, una Juniores, due Allievi (nati 92-93), due Giovanissimi (94-95), due Esordienti (96-97), e tre Pulcini (98-99-2000). Inoltre abbiamo una “Scuola Calcio”. I campionati da poco conclusi hanno centrato l'obiettivo che ci siamo proposti. Soprattutto la compagine che milita in Eccellenza».

Presidente Drago, ho letto quel delizioso libretto di Ivano Bison che parla dei vostri 30 anni e passa di attività. Qual è il suo ricordo più bello?

«Non ci si crederà, ma spesso mi viene in mente un piccolo episodio che risale ai primissimi anni. Eravamo nei primi del '73 e i ragazzi che liberamente giocavano mi chiesero quando li



avrei iscritti ad un regolare torneo di calcio. Ed io promise loro che ad inizio di anno li avrei iscritti al Campionato.... in realtà non sapevo niente né di calcio, né di Campionati. Poi ho avuto al fianco una persona che di calcio si intendeva, quel Pasquale Foschini che sarà al nostro fianco per sempre, e così abbiamo realizzato un lungo sogno».

L'ultima domanda, in avvenire che succederà? Pensate a nuove soluzioni, o di potenziare il “Centro” che è già abbastanza frequentato?

«Fare attività calcistica, soprattutto fra i giovani e i giovanissimi resta il nostro obiettivo. Ma cercheremo di creare delle opportunità con l'Amministrazione comunale, per utilizzare il campo di calcio nei pressi del quartiere Crocetta. È una zona che ha subito una lunga emarginazione e quindi bisognosa di essere rilanciata con lo sport, noi possiamo provarci».

(intervista a cura di Giuseppe Giunta)



la Ginnastica

ASA Ginnastica

Oltre alle attività di tipo tradizionale, l'ASA Ginnastica ha coltivato negli anni una politica di partecipazione assidua alla vita cittadina prendendo parte alle iniziative dell'Amministrazione comunale arricchita da una serie di iniziative a carattere provinciale e regionale.

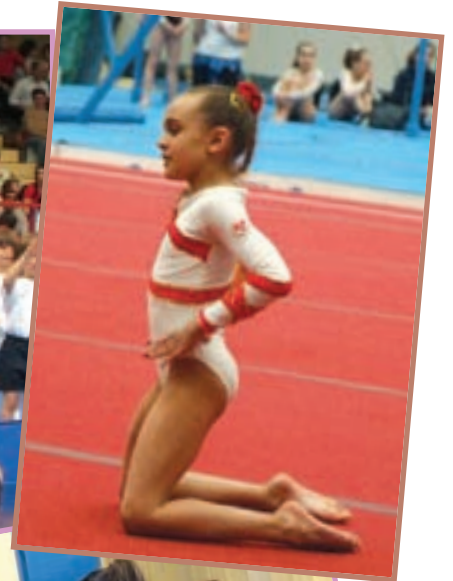
L'ASA Ginnastica, nata nel 1974 come settore della associazione sportiva ASA Cinisello, ha orientato la sua attività sia alla Ginnastica Artistica che alla Ginnastica Generale. Grazie alla diversificazione delle sue attività, essa ha potuto agire in modo più completo sul territorio, offrendo una vasta gamma di risposte alle esigenze motorie di soggetti molto diversi dai bambini, alle ragazze in età scolare, agli adulti. Il settore giovanile dell'ASA Ginnastica opera nella realtà cinisellese in ben quattro strutture scolastiche tra cui la Scuola Parco Nord, con corsi di Ginnastica Artistica, Ginnastica Generale ed avviamento alla Ginnastica. Da qualche anno, inoltre, ASA Ginnastica ha consolidato la propria presenza anche in Cormano riscuotendo un notevole successo.

Per ultimi, ma non di minore importanza, i corsi di attività motoria che ASA Ginnastica tiene, con il progetto "Corpo e Movimento" e con i suoi istruttori specializzati in psicomotricità, in numerose scuole materne del comune di Milano, di Paderno Dugnano, di Cormano e ovviamente di Cinisello Balsamo.

Oltre alle attività di tipo tradizionale, esercitate durante l'anno sportivo, con lezioni plurisettimanali di durata variabile in base al tipo di corso offerto e la partecipazione alle gare della Federazione Ginnastica d'Italia, l'ASA, ha coltivato negli anni, una politica di partecipazione assidua alla vita cittadina prendendo parte alle iniziative dell'Amministrazione comunale.

La nostra presenza sul territorio è stata negli ultimi anni arricchita da una serie di iniziative da noi organizzate come: una serie gare Federali di Ginnastica Generale sia a carattere Provinciale che Regionale. Saggi di Natale e fine stagione che hanno visto negli ultimi anni un interesse sempre crescente fino a costringerci ad utilizzare il palazzetto dello sport per una maggiore disponibilità di spazi.

I risultati finora ottenuti dalle atlete ASA di ogni età sono di assoluto riguardo su tutti i fronti, di seguito gli ultimi successi conseguiti: Vincitori per 2 anni consecutivi e attuali detentori della coppa Italia nella GpT (ginnastica generale) 5° posto al Torneo nazionale allievi 2008. Piazzamenti rilevanti nelle più importanti competizioni regionali e nazionali ottenuti dalle ginnaste di punta del settore agonistico e promozionale.



I Tecnici

Attualmente l'ASA Ginnastica dispone di uno staff tecnico di 18 istruttori. Alcuni di loro sono cresciuti all'interno della società prima come atleti ed ora come istruttori. Tutti comunque sono in possesso di titoli ISEF o brevetti riconosciuti dalla Federazione Ginnastica d'Italia.

I tecnici lavorano attivamente in gruppo, riunendosi periodicamente per incontri di carattere tecnico-organizzativo.

Le Atlete

Le ginnaste e i ginnasti iscritti all'ASA Ginnastica hanno un'età compresa tra i 4 e i 90 anni!

I gruppi di lavoro sono articolati sulla base delle capacità e dell'età:

Gruppi di base: rappresentano il punto di partenza per i bambini e le bambine che vogliono avvicinarsi a questo sport. Per alcuni di loro sono previsti, nel corso dell'anno, gare intersocietarie e gare di ginnastica-gioco.

Preagonistica: è composto da ginnaste dai 4 agli 8 anni, rappresenta il primo passo verso un'attività di tipo agonistico. Durante l'anno sono previste gare federali.

Promozionale: fanno parte di gruppo ginnaste di medio livello, dagli 8 ai 20 anni, che si allenano 7,5 ore alla settimana (articolate su tre giorni). Lo scopo di questo gruppo, oltre che quello di partecipare alle gare federali, è quello di rappresentare l'ASA Ginnastica

nelle diverse manifestazioni, eventi sportivi, organizzati nel corso dell'anno. Come per il gruppo preagonistica anche da questo gruppo possono emergere ginnaste che vengono poi assegnate al settore agonistica.

Agonistica: ginnastica di alta specializzazione, con allenamenti giornalieri presso il centro di alta specializzazione di Seveso. Le ginnaste svolgono un lavoro di alto valore tecnico e prendono parte a gare federali (serie B e serie C) a rilevanza regionale e nazionale.

Per le ginnaste del Gruppo agonistica e dei gruppi promozionale e preagonistica, sono previsti a fine attività, periodi di stage presso centro specializzati sul territorio nazionale.



**Ugualmente Abili
Diversamente Sportivi.**

Mercoledì, 1 aprile Palazzetto dello Sport

Manifestazione-esibizione voluta dalle Associazioni, dalla Consulta dello Sport e dall'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo. Circa 700 i partecipanti, fra atleti, disabili e normodotati. Si è giocato a Torball, Basket in carrozzina, Calcetto, Pallavolo e Judo.

Sono stati circa 700 i partecipanti (sì, erano in tanti!) alla quarta edizione dell'iniziativa "Ugualmente Abili, Diversamente Sportivi" promossa da Anffas onlus/Los Amigos di Cinisello Balsamo, Comitato Paralimpico di Milano, Assist Sport Team di Nova, Consulta dello Sport locale, ASL di Milano, e con il patrocinio della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, e del Comune di Cinisello Balsamo.

C'erano tutti, gli alunni delle Scuole superiori del territorio: Peano, Falck, Mazzarello, Montale e alcune classi della Scuola Media Paisiello e si sono dati appuntamento al Palazzetto dello Sport S. Alende, il primo di aprile scorso. E le tribune erano piene di giovani, giovanissimi ed amici, a fare "tifo", ad applaudire.

La manifestazione, come nelle precedenti edizioni, non è stato altro che la condivisione di un percorso educativo/didattico portato avanti nelle palestre delle Scuole dai Docenti di Educazione Fisica in collaborazione con gli "esperti" proposti dalle Associazioni, con l'obiettivo di realizzare una vera inclusione, anche attraverso lo Sport, delle persone disabili.

Lo Sport è una scuola di vita, poiché insegna a chiunque, la necessità di riscoprire le proprie capacità e potenzialità, magari a superare i propri limiti e sicuramente ad accettare pienamente la propria persona. L'attività sportiva è un trampolino di lancio per una vita che si può e si deve realizzare al di là della disabilità. Ma ancora: l'attività sportiva offre alle persone con disabilità la possibilità di "sperimentarsi" in situazioni nuove, nelle quali sentirsi soddisfatti e capaci, vivendo esperienze di gruppo ed individuali, sia di condivisione sia di competizione.

E così, ancora una volta al Palazzetto dello Sport abbiamo potuto condividere la gioia degli atleti in campo, sia disabili che normodotati con l'entusiasmo di tutti, ed ogni punto conquistato, ogni gol realizzato, ogni "gesto" atletico fatto, era accompagnato da urla di gioia ed esultanza generale.

Interessante l'esibizione delle squadre di "Torball" (nuova disciplina per non vedenti, che si ispira alla pallamano), e quelle classiche di pallacanestro in carrozzina, di calcetto, di basket e di judo. Anche il tifo dei compagni non è mancato... ed alla fine... una targa, offerta dall'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, ha premiato i partecipanti. E l'applauso generale diceva, arrivederci al prossimo anno.

(a cura dell'Anffas onlus
di Cinisello Balsamo)



Valeria:

"L'anno prossimo voglio provare a giocare a pallavolo!"

Marco:

"Ho fatto un gran bel gol, sono felice, mi diverto a giocare al pallone".

La cosa importante: partecipare!

Le foto che accompagnano queste poche righe testimoniano l'attività sportiva che i ragazzi, ospiti dei nostri CDD Centro Diurno Disabili, praticano da molto tempo.

I Centri Diurni Disabili di Cinisello Balsamo e Cusano M. sono servizi comunali che si occupano di persone con disabilità grave e sono in totale 120, 52 di questi sono cittadini di Cinisello B.

L'equipe educative dei Centri hanno il compito, fra l'altro, di programmare percorsi educativi per potenziare e sviluppare le autonomie individuali dei ragazzi in carico.

Uno dei percorsi educativi individuati e strutturati è, ormai da più di vent'anni, la pratica di attività sportive a cominciare dal calcio, siamo pur sempre in Italia!, ma anche pallavolo, basket e judo. In particolare il judo è stata la strada per portare alcuni ragazzi anche in Francia, Olanda, Sardegna e Sicilia.

Lo sport di squadra, più di altri, permette di educare alla collaborazione, al rispetto delle

regole, all'aiuto reciproco, all'assunzione di un impegno che va portato a termine.

Ma, soprattutto, fare sport significa, poi, partecipare a manifestazioni insieme a tanta gente, fra atleti e spettatori, un contesto, quindi, che garantisce opportunità di socializzazione e di integrazione. Questi due ultimi aspetti, per i nostri ragazzi, sono fondamentali per la qualità della vita cui hanno diritto e che gli operatori hanno come obiettivo di lavoro.

Infine, sport come strumento di educazione alla vita, percorso per migliorare l'autostima, incrementare l'autonomia, conoscere le proprie capacità e per condividere esperienze nel tessuto sociale di cui sono parte integrante e non marginale.

Per concludere, il famoso "l'importante è partecipare" dell'ormai noto Barone De Coubertin, per i ragazzi e per noi operatori non è uno slogan, ma una vittoria sempre da festeggiare.

Carmine Bubba

Il Coordinatore CDD Cinisello Balsamo



Leo:

"Mi sono tanto divertito ed ho fatto il tifo per i miei compagni".

Stefano e Marco:

"Fare sport, è proprio divertente, ti fai tanti amici!".

Chicca:

"Avevo paura di provare lo judo, paura di farmi male, invece è andato benissimo!".

Cinisello Balsamo... grazie!

Nel 1979 a Milano nasceva la Polisportiva Milanese che nel 1980 trasferiva nel Comune di Cinisello il basket in carrozzina, la disponibilità e la sensibilità di questo Comune e rimasta inalterata nel tempo e il Palazzetto S. Allende è sempre stato disponibile per le nostre attività.

Oggi siamo orgogliosi di dire che nessun comune della Provincia di Milano ha mantenuto per tanti anni un rapporto così costante e continuo verso lo sport per disabili.

Dopo la Polisportiva Milanese, la Pop 84, l'Antares 1999, quattro anni fa è arrivata l'Habilita Roll-Star a cui come sempre il Comune ha messo a disposizione il Palazzetto, per 18 ragazzi che giocano il Campionato Italiano di basket.

In questi anni il Comune non si è limitato alla sola concessione ma si è sempre impegnato con la collaborazione dell'Habilita ha promuovere attività promozionali con il coinvolgimento delle scuole e della cittadinanza. Il nostro impegno sul territorio è finalizzato alla conoscenza delle attività sportive praticate da ragazzi disabili con il coinvolgimento sia teorico che pratico, in questo l'Assessore allo Sport del Comune di Cinisello Balsamo e il nostro Presidente Bruno Zaninelli continuano con piglio ed entusiasmo questo percorso di vita e di integrazione.

Chi vi scrive ha collaborato con il Presidente Zaninelli per ottenere sempre risultati di alto contenuto sociale e sportivo, mantenendo costanti rapporti con tutti quegli enti posti alla riabilitazione di persone disabili.

Ma spesso la vita ti mette alla prova, 30 anni fa ho creato la Polisportiva Milanese prestigiosa Società tutt'ora ai vertici dello sport per disabili, 6 mesi fa mi è stato affidato l'incarico di presiedere il CIP Comitato Italiano Paraolimpici Lombardia, sono orgoglioso e consapevole dell'incarico che ho assunto, 90 Società, 3.000 atleti, 35 discipline sportive, tutte le disabilità fisiche e mentali, mi stanno proiettando in un percorso entusiasmante e meraviglioso. Questo mio viaggio posso dire di averlo percorso a braccetto con un sensibile e coerente Comune.

Bruno Zaninelli

Presidente della Società Habilita

Pierangelo Santelli

Presidente del CIP Lombarda



gli Oratori

Il gioco e lo sport sono i messaggi educativi per far crescere i giovani e la Società in cui viviamo. L'Oratorio è il luogo centrale con cui le Parrocchie aggregano i giovani della Comunità.

A Cinisello Balsamo operano sette Oratori, sparsi tra la Città e attorno alla città, tutti attrezzati con campi di gioco.

Intervista a Luigi Sala

Presidente della Consulta dello Sport

All'interno della Consulta dello Sport e dell'attività sportiva di Cinisello Balsamo, quale rilevanza assumono gli Oratori sparsi nella città e attorno alla città?

«A Cinisello Balsamo ci sono 7 Oratori all'interno dei quali esistono Società sportive. Alcuni di essi esistono da oltre 50 anni. Queste società operano su strutture prevalentemente con campi di calcio a 11 e a 7, mentre per le attività al chiuso come il basket, la pallavolo, usano palestre comunali».

Quanti ragazzi frequentano le strutture degli Oratori?

«Per quanto riguarda la frequenza delle strutture degli Oratori, il numero è elevatissimo, si tratta di migliaia e migliaia. Mentre per quanto riguarda gli associati alle società i praticanti sono sul 2000 ragazzi che fanno tornei di calcio, di basket, di volley, e di altre specialità. A questo dato si devono aggiungere le centinaia di dirigenti, educatori e accompagnatori prestano la loro attività di "gratuito volontariato».

Oltre all'attività solita, di tutti i giorni, questi oratori organizzano altre iniziative?

«Certo. Ci sono iniziative che proprio in questo periodo si stanno svolgendo, per esempio il "Memorial Percy in Mediana alla Crocetta", "Un gol per la Missione" alla Sacra Famiglia, il Torneo giovanile SDS e tantissime altre iniziative».

Si possono quantificare le strutture esistenti, e che tipo, in tutti e sette Oratori?

«Più o meno ci sono 5 campi di calcio a 11, una decina a 7 sempre per il calcio, Due palestre, campetti di volley, e di basket. Questi campi e queste strutture completano le strutture comunali altrimenti non sufficienti a permettere una alta partecipazione dei ragazzi».

Una domanda-costatazione. Nel "visitare" gli oratori ho potuto osservare la grande rilevanza che questi hanno nell'avviare i giovani e i giovanissimi allo sport. Dico io, che il loro lavoro significa fare "educazione sportiva", e quindi Cinisello Balsamo può essere orgogliosa per la sana crescita dei nostri ragazzi.

«Concordo pienamente con quanto stai dicendo, caro Peppino. Non solo gli Oratori ma anche tutte le altre Società sportive sono in piena sintonia con queste finalità educative. Va inoltre ricordato l'attenzione che il mondo della Scuola (Liceo Peano, Istituto Mazzarello, Parco Nord, Falck, Media Paisiello), mostrano verso l'inclusione dei "Diversamente abili" nel mondo dello Sport, in unione con Anffas, Los Amigos, Habilita e CDD Centro Diurno Disabili. Anche questo binomio Scuole/Società Sportive è un fatto educativo. Come Presidente della Consulta sono orgoglioso di questa Cinisello Balsamo sportiva».

(Intervista a cura di Peppino Giunta)

Oratorio San Luigi

Parrocchia Sant' Ambrogio - Via Fiume

L'Oratorio opera da oltre 50 anni. Il "Gruppo Sportivo Stella Azzurra '56", pratica il calcio (con un campo da 11 giocatori e uno da 7), e la pallavolo (con un campo in cemento). Gli allenamenti si svolgono nella Palestra Comunale. L'Oratorio S. Luigi ha 285 iscritti, più 45 tra dirigenti e allenatori. Le squadre con 11 giocatori sono affiliate alla FGCI, e sono i "Giovanissimi, Allievi, Juniores, e Seconda categoria, mentre le squadre affiliate C.S.I. sono: l'Under 12, Open A. Le squadre a 7 giocatori partecipano ai campionati C.S.I. Inoltre una squadra di Calcio femminile a 7, partecipa al Torneo primaverile "Gioca Sport" che è un'attività pre-agonistica ludica ricreativa per i bambini da 5 a 7 anni. La Pallavolo femminile, cinque squadre partecipa ai campionati P.G.S.



Oratorio S. Domenico Savio

Parrocchia San Giuseppe
Via Leonardo da Vinci

Attualmente la società ha 248 iscritti ripartiti per 13 squadre tra calcio, pallavolo e basket. Da quando l'oratorio ci ha messo a disposizione la palestra abbiamo allargato i nostri "confini sportivi" anche a basket e volley. Riusciamo, grazie all'aiuto di volontari, a coprire tutte le fasce calcistiche del CSI (big small, under 10, under 12, under 14, allievi, junior, top junior e open), ad avere 3 squadre di volley (under 14, junior e open) e 2 squadre di pallacanestro (top junior e open). L'Unione sportiva San Domenico Savio, presente sul territorio cinisellese da cinquant'anni, vanta nel suo palmares numerosi campionati della federazione CSI e vittorie in tornei organizzati da altri enti o società calcistiche. La società è presente anche alle iniziative che il ter-

ritorio mette a disposizione, ad esempio "La Festa dello Sport" e "Un Gol per la Missione", e ne crea altrettante per attirare grandi e piccini al mondo dello sport, come ad esempio "Torneo Amicizia" e quest'anno come esperimento per il nostro cinquantesimo "La notte biancorossa dello sportivo": fino a notte fonda si poteva giocare, oltre al classico calcio, a bocce, subbuteo, calcio balilla, ping-pong e si poteva provare l'esperienza di tirare con l'arco con due professionisti della federazione Fitarco. La struttura organizzativa della società è composta dal presidente Stefano Arrigoni.



Oratorio Sacra Famiglia

Parrocchia Sacra Famiglia
Via Monte Ortigara

L'Oratorio Sacra Famiglia è presente nel territorio con varie iniziative per i ragazzi di tutte le età. Ha a disposizione ampi spazi, per tanti tipi di attività, un campo a 7 giocatori per il calcio; due campi a 5 giocatori; un campo per il basket; un campo per la pallavolo. Tutti questi spazi permettono di organizzare varie attività sportive per i ragazzi dell'oratorio: una squadra dalla seconda alla quinta elementare; una squadra di pre-adolescenti (dalla prima alla terza media). Parallelamente a queste due attività, l'oratorio propone il "Skateboard". Oltre a questo tipo di

attività l'oratorio è presente con un ulteriore team di ragazzi adolescenti e giovani che da quest'anno hanno iniziato a partecipare ad alcuni tornei organizzati dal "CSI di Milano".

Un ulteriore team è formato da ragazzi adulti, si tratta di una formazione che per scelta si è dichiarata una squadra esterna all'oratorio, ma che presenta ragazzi di tutte le età che ancora partecipano a quelle che sono le attività oratoriane.



Oratorio Emmaus

Parrocchia Pietro Martire
Via Canzio

La Società sportiva ASD Lancieri Sprint, fondata nel 1975, opera nel quartiere Crocetta di Cinisello, e fa parte della Parrocchia San Pietro Martire.

Le attività svolte dai nostri atleti sono calcio e basket, rispettivamente nell'ambito delle federazioni CTA e UISP. In particolare quest'anno hanno preso parte al campionato invernale e al torneo primaverile quattro squadre di calcio maschile (tempo libero, ragazzi 93/94, pulcini 97/98 e primi calci 99/00) ed una di basket femminile (tempo libero), per un totale di circa 70 atleti. Inoltre ogni anno organizziamo, nell'Oratorio Emmaus, il torneo "Memorial Percy Medina", in ricordo di uno dei nostri giovani atleti, scomparso prematuramente in un incidente stradale. Questa manife-

stazione, giunta ormai alla nona edizione, coinvolge quest'anno 24 squadre e più di 250 ragazzi e si svolgerà dal 4 al 21 Giugno. Inoltre, dopo la bella esperienza dello scorso anno, partecipe-

remo nuovamente alla manifestazione "Un Goal per la Missione", che metterà di fronte realtà dilettantistiche, come la nostra, e società professionistiche.



Oratorio Sant'Eusebio

Parrocchia San'Eusebio
Via sant'Eusebio

A Sant'Eusebio non esiste una vera e propria organizzazione sportiva, ma i campi da gioco attorno alla chiesa vengono utilizzati durante la settimana dal C.A.G. Centro Aggregazione Giovanile. Molti che si occupa di proporre attività di carattere sia sportivo che artistico ed educativo a ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie. Quando il C.A.G. non è attivo il campo da calcio e il campo da basket coperto vengono lasciati a libero utilizzo per gli abitanti del quartiere, questo per poter offrire ai ragazzi desiderosi di giocare un luogo sicuro e tranquillo dove passare del tempo con i propri amici. L'oratorio è accessibile solitamente di pomeriggio salvo quando ci sono attività organizzate per ragazzi, in tal caso la precedenza è data alle attività promosse dall'oratorio o dal CAG.



Oratorio Pio X

Parrocchia San Martino
Via Saturnino

L'Associazione sportiva dilettantistica "U.S. Speranza" PIO XI sita in Cinisello Balsamo presso l'oratorio Pio XI di Via S. Saturnino a Balsamo, è nata nel 1956. Profondamente ristrutturata dal 2003, si pone, come finalità, la proposta costante, ai ragazzi ed ai giovani, dello sport visto come mezzo educativo, di crescita sia a livello personale che sociale nell'ambito dei valori cristiani; propone attività sportive quali il calcio, la pallavolo ed il basket, nonché attività ricreative di vario tipo. E amministrata da un Consiglio Direttivo di 9 persone e si avvale della collaborazione di volontari che occupano con vari ruoli l'organigramma sociale. Nella stagione 2008-2009 ha gestito tre squadre di calcio a sette, quattro squadre di calcio a undici, una scuola calcio, due squadre di pallavolo under 14, una di minivolley, una libera mista. Ed inoltre, per il basket, tre squadre tra (U12, ALLIEVI, OPEN) per un totale di circa 300 tra ragazzi e ragazze di età compresa tra i sei e i diciotto anni. I campionati a cui partecipa sono della FIGC-LND e CSI per quanto riguarda il calcio, il CSI per quan-

to riguarda il Basket e la PGS per quanto riguarda il volley. Affiancano le squadre circa 20 allenatori (molti dei quali qualificati e brevettati) e 50 tra dirigenti ed accompagnatori. Un direttore tecnico ed un direttore sportivo per ogni disciplina sono responsabili e coordinano le attività sportive. Dispone di due campi di calcio in erba (7 e 11) nonché di un campo polivalente all'aperto (basket-volley) Si appoggia inoltre alle palestre delle scuole Giuliani (volley) e delle palestre delle scuole Lincoln ed Istituto Peano (basket). È prevista la costruzione di una palestra nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'Oratorio. Tra le varie iniziative intraprese, ricordiamo il Torneo di calcio e pallavolo "Memorial Stefano Mantoan - Speranza per lo sport", giunto alla quarta edizione, per ragazzi e ragazze di circa 10-15 anni, lo Speranza Campus di fine estate in per la preparazione atletica di inizio stagione ed altre varie iniziative di carattere sociale-educativo.



Oratorio Don Bosco

Parrocchia Pio X
Via Marconi

All'interno dell'Oratorio Don Bosco della Parrocchia San Pio X, c'è un Società di calcio giovanile. Si tratta del Gruppo Sportivo Serenissima S. Pio X, che non è solo impegnata a far giocare al pallone i propri ragazzi; ma da 19 anni organizza instancabilmente il "Memorial Gaetano Scirea", torneo internazionale di calcio giovanile under 14 riservato alle sole società professionistiche (Juve, Inter Milan, Lazio, Roma, Parma, Napoli, Atalanta, Ajax, Bayern Monaco, Real Madrid e Barcellona ad esempio). Questa manifestazione, che da lustro a tutta la Città di Cinisello Balsamo, richiama sempre più l'attenzione della stampa locale e nazionale, nonché delle televisioni. Secondo molti giornalisti sportivi questo è ormai diventato il torneo più importante d'Italia; ma non c'è solo Gaetano nei nostri pensieri. Il nostro impegno è quello di lavorare per rendere più importante quello che noi facciamo. Ecco, questa è la Serenissima. Noi siamo molto orgogliosi di farne parte e la nostra speranza è che sia così anche per i nostri piccoli calciatori. Ma ecco una breve sintesi della lunga storia della Serenissima S. Pio X. Col grande insediamento degli anni '60, la parrocchia ci accolse con le pochissime strutture che aveva e fra queste c'era un modesto campetto di calcio proprio lì dove adesso sorge la chiesa nuova. L'attività ufficiale ha inizio con poche squadre che partecipano a campionati e tornei a 7 giocatori sotto la bandiera del C.S.I. Nel 1963 vincemmo il nostro primo campionato sotto la guida di Adolfo Dusi (ex Genoa dei tempi d'oro) e la Serenissima cominciò ad essere una società conosciuta anche al di fuori dell'ambito parrocchiale. L'attività così ben avviata s'interruppe quando il nostro campo divenne terreno per la costruzione della nuova Chiesa. Ma nel 1985 rifondammo la "Serenissima" e ricominciammo l'attività. Finalmente, grazie all'allora parroco don Luigi Arienti che fece costruire l'attuale campo a lui intitolato, cominciammo l'avventura a 11 giocatori, questa volta sotto la bandiera della F.I.G.C.; era il 1989 e la storia continua tutt'ora, costellata da successi ottenuti nei campionati e nei tornei. Abbiamo ben 11 squadre iscritte nelle categorie giovanili dei campionati F.I.G.C. e C.S.I. tra pulcini, esordien-

ti, giovanissimi, inoltre una validissima scuola calcio (per i minori di 8 anni) riconosciuta dalla Federazione ed intitolata a Gaetano Scirea. E proprio quest'ultimo è stato il grande interprete della filosofia, non solo calcistica, a cui la Serenissima si è sempre ispirata. Scirea campione del mondo ma soprattutto nostro! Autentico sportivo testimone di quei valori che contraddistinguono da sempre il G.S. Serenissima S. Pio X; stili di vita che Gaetano ha sempre esaltato sia dentro che fuori dal rettangolo verde. Questa è la strada in cui crediamo e che vogliamo continuare a percorrere tutti insieme noi e voi. Vincere è bello ma il vero motto di De Coubertin dice che l'importante è impegnarsi per farlo, e noi aggiungeremo inoltre riuscire nella maniera corretta. Noi desideriamo che i nostri ragazzi imparino a conoscere se stessi ed anche altri valori: rispetto, lealtà, collaborazione, consapevolezza dei propri mezzi, impegno, sano divertimento e sano confronto agonistico.



U.S. Acli Via Marconi

L'Unione Sportiva Acli Cinisello nasce nel 1976, sulla spinta di un gruppo di militanti aclisti nell'ottica di dare un contributo ed una valenza sociale a questo aspetto particolare del tempo libero, "lo sport", tanto importante sia per il mantenimento della salute che per l'educazione e la crescita nella società. Viene subito sposata la linea dello "Sport per tutti", intesa come massima apertura sportiva verso tutti, soprattutto per la pratica di base e per i meno dotati. L'altro aspetto dell'impegno intrapreso è di tipo culturale e politico per approfondire e discutere i problemi dello sport (es. battaglia sulla riforma degli ISEF, Legge sullo Sport, CONI, ecc.). Gli sport che vengono proposti sin dall'inizio sono la Ginnastica per Adulti e la Pallavolo amatoriale. L'U.S. Acli è presente anche nella Commissione Sport del Quartiere 1 e partecipa ogni anno all'organizzazione della "Festa dello Sport" che si tiene nel mese di maggio al campo di via Cilea. Inoltre ha fatto parte del comitato promotore delle 13 edizioni del Torneo Giovani Cinisello, patrocinato dall'Assessorato allo Sport. L'esperienza di coinvolgere i ragazzi nella stesura di elaborati è stata poi ripetuta positivamente in occasione dei festeggiamenti per il 20° anniversario di fondazione, avvenuto nel maggio del '96, proponendo questa volta una serie di riflessioni sul tema: "Lo Sport nell'immaginario collettivo giovanile"; i temi sono stati poi raccolti in un fascicolo, a cura dell'Assessorato allo Sport e distribuiti ai ragazzi della scuola media partecipante e di altre scuole che ne hanno fatto richiesta. Presidente: Gianluca Marino. Attività: Pallavolo; 10 squadre, dal mini Volley alle squadre amatoriali (120 iscritti). Karate: (circa 60 partecipanti dai 6 ai 40 anni); Ciclismo per adulti (circa 35 iscritti); Ginnastica per adulti (circa 50 iscritti); Operano tutte le Palestre Comunali (Paisiello, Garcia, Scuole Garibaldi, Marconi, Scuola Villa, Falck).



A Cinisello Balsamo il COR Centro Ortopedico Rinascita

La nostra professionalità al servizio di chi ne ha bisogno

A Cinisello Balsamo il nome COR è ormai un'istituzione. In oltre venticinque anni ha cambiato tre sedi sul territorio ingrandendosi sempre più ma mantenendo costante, se non addirittura migliorando la qualità e l'attenzione al cliente. Ma, dottor Perrino, può spiegare cosa rappresenta esattamente il COR per chi, come lei, l'ha fondato e tutt'ora lo porta avanti?

«Il Centro Ortopedico Rinascita, o come più comunemente lo chiamiamo anche noi ovvero COR, nasce nel 1984 proprio a Cinisello in via Rinascita con i particolari obiettivi di fornire un servizio personalizzato al cliente e di sfruttare al meglio i risultati di ricerca e sviluppo continui. Sin dall'inizio il COR è orientato alla sperimentazione di nuovi materiali e soluzioni in grado di migliorare la qualità della vita e di rendere completamente autonomo il cliente... ecco perché il nostro claim è "LIBERI DI MUOVERSI"».

Tecnologia, studi, ricerche, test e prove tecniche: un Centro in continuo fermento. Come riesce a concentrare tutto ciò al COR?

«Innanzitutto la passione, la professionalità del personale specializzato ed i mezzi a disposizione del COR hanno reso possibile, nel corso degli anni, lo studio di nuove tecniche, l'impiego di materiali altamente tecnologici come per esempio nella costruzione di plantari, ma anche la stretta e incassante collaborazione con le aziende migliori nell'ambito dell'ortopedia dà un grande impulso al nostro operato».

Per esempio?

«Nel 1990 il COR diventa il primo centro in Lombardia ad introdurre "l'analisi del passo computerizzato" e ad oggi, glielo dico con motivo d'orgoglio, è uno dei primi centri in Italia. In un altro

ambito e sul finire degli anni Novanta, abbiamo portato avanti un altro progetto: in collaborazione con i medici diabetologi abbiamo promosso una campagna di prevenzione delle patologie del piede del diabetico.

Per poi arrivare ai giorni nostri. Abbiamo appena concluso una ricerca, che presto sarà pubblicata e sarà lo slancio per ulteriori approfondimenti, in cui abbiamo analizzato il ciclo di vita della calza a compressione elastica, indipendentemente dai test di laboratorio delle aziende produttrici. Sono infatti convinto che un Centro come il COR sia di grande aiuto alle aziende di produzione: noi testiamo praticamente e su un vastissimo campione i prodotti e siamo proprio noi a capire come davvero si comportano, come reagiscono e cosa è meglio per l'utente finale, quindi il cliente.

Ed ecco che la collaborazione tra i nostri professionisti e le aziende è solo a vantaggio del cliente.

Ovviamente la ricerca tecnologica si traduce anche nei supporti per le rilevazioni, i test e la produzione».

Dottor Perrino, sappiamo però che in questi venticinque anni il COR è anche stato molto sensibile ai problemi sociali. E' una strategia aziendale oppure no?

«Credo sia un dovere di tutti i cittadini, e tanto più nostro, come COR intendo e mio personale, occuparci di sociale. E' per questo che aderiamo molto volentieri a iniziative benefiche soprattutto quando possiamo "portare" la nostra professionalità, o meglio, mettere la nostra professionalità al servizio di chi ne ha bisogno. Questi sono i principi su cui baso tutto il mio modo di essere, la mia vita, gli incarichi che ricopro: il servizio e gli altri, essere presente nel momento del bisogno e mettere la mia professionalità e quella del mio staff a disposizione degli altri, in primis per il territorio in cui viviamo e operiamo».

(Intervista a cura di Elena Corti)



Nicola Perrino, direttore del Centro Rinascita di Cinisello Balsamo, è felicemente sposato con Paola e ha 2 meravigliosi bimbi Giulia e Stefano di 12 e 11 anni

E' laureato in Tecnica Ortopedica e 25 anni fa ha intrapreso l'avvio dell'attività che oggi risulta essere tra le più importanti in Lombardia nel settore ortopedico,

Questa professione, grazie alla passione, gli ha imposto di rafforzare quelle doti quali senso del dovere, professionalità, pazienza, sensibilità che uniti alla lealtà sono state la giusta miscela per il successo raggiunto, successo arrivato soprattutto grazie al contributo di un gruppo di collaboratori che mi hanno veramente donato la loro fiducia.

Fa parte della più importante associazione Nazionale del comparto Ortopotesico FIOTO e di vicepresidente della regione Lombardia, associazione che da sempre si batte per un rapporto nei confronti degli utenti/ disabili basato esclusivamente sulla professionalità e per l'alta qualità del servizio.

E' responsabile per i rapporti istituzionali per il nord Italia su delega del presidente nazionale.

Liberi di muoversi
Puoi scegliere oggi di vivere meglio domani



Centro Ortopedico Rinascita Srl

tel. 02 6173566 r.a.

Fax 02 66013367 www.ortopediarinascita.it

Via Lincoln, 1 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Aperto anche:
lunedì mattina - sabato - una domenica al mese
tutto dicembre - tutto agosto (escluse le domeniche)

COSTRUZIONE DI PLANTARI SU MISURA CON RILEVAZIONE IMPRONTA COMPUTERIZZATA E ANALISI CINEMATICA DEL PASSO CON TELECAMERA



SODDISFATTI O RIMBORSATI



NOSTRA PRODUZIONE: SCARPE SPORTIVE E NON, PLANTARI COSTRUITI CON FRESA A CONTROLLO NUMERICO, RIALZI, PROTESI, ARTI ARTIFICIALI, **SCARPE ANTINFORTUNISTICHE**, TUTORI, ORTESI IN SILICONE, CORSETTERIA, BUSTI PER SCOLIOSI E CORSETTI SEMIRIGIDI

AUSILI PER LA DEGENZA, DEAMBULATORI, TRASFERIMENTO E SOLLEVAMENTO PAZIENTE, MONTASCALE, SCOOTERS, TUTTO PER LA RIABILITAZIONE



CALZATURE: PER DIABETICI, FISILOGICHE, PREDISPOSTE PER PLANTARI, POST-OPERATORIE
VASTA SCELTA TRA 14.000 PAIA

ARTICOLI ELETTROMICEDICALI, MISURATORI DI PRESSIONE, AEROSOL, INALATORI TERMALI, ELETTROSTIMOLATORI, ARTICOLI ORTOPEDICI/SANITARI E PER GESTANTI



AREA ESPOSIZIONE DI CARROZZINE E PRODOTTI PER DISABILI DELLE MIGLIORI MARCHE
ANCHE SU MISURA

CALZE ELASTICHE DI TUTTE LE MARCHE E **SU MISURA**



SEDUTE ERGONOMICHE, SISTEMI DI POSTURA MODULARE E SU MISURA

VENDITA/NOLEGGIO CON EVENTUALE CONSEGNA A DOMICILIO O PRESSO RICOVERO



CONVENZIONATO MUTUE

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO



ISTRUZIONE GRATUITA DI PRATICHE PER INVALIDITA' CIVILE

Servizi a domicilio

Liberi di muoversi

Puoi scegliere oggi di vivere meglio domani